

Gazzetta ufficiale

L 127

dell'Unione europea



Edizione
in lingua italiana

Legislazione

56° anno
9 maggio 2013

Sommario

II Atti non legislativi

REGOLAMENTI

- ★ Regolamento di esecuzione (UE) n. 421/2013 della Commissione, del 7 maggio 2013, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Porc du Sud-Ouest (IGP)] 1
- ★ Regolamento di esecuzione (UE) n. 422/2013 della Commissione, del 7 maggio 2013, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Fin Gras / Fin Gras du Mézenc (DOP)] 3
- ★ Regolamento di esecuzione (UE) n. 423/2013 della Commissione, del 7 maggio 2013, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Stornoway Black Pudding (IGP)] 5
- ★ Regolamento di esecuzione (UE) n. 424/2013 della Commissione, del 7 maggio 2013, recante approvazione di una modifica minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Ptujski lük (IGP)] 7
- ★ Regolamento di esecuzione (UE) n. 425/2013 della Commissione, del 7 maggio 2013, recante approvazione di una modifica minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Pesca di Leonforte (IGP)] 12
- ★ Regolamento (UE) n. 426/2013 della Commissione, dell'8 maggio 2013, recante adattamento dei regolamenti (CE) n. 1120/2009, (CE) n. 1121/2009 e (CE) n. 1122/2009 con riguardo alle norme di attuazione per i pagamenti diretti in Croazia 17

Prezzo: 4 EUR

(segue)

IT

Gli atti i cui titoli sono stampati in caratteri chiari appartengono alla gestione corrente. Essi sono adottati nel quadro della politica agricola e hanno generalmente una durata di validità limitata.

I titoli degli altri atti sono stampati in grassetto e preceduti da un asterisco.

★ Regolamento di esecuzione (UE) n. 427/2013 della Commissione, dell'8 maggio 2013, concernente l'autorizzazione della selenometionina prodotta da <i>Saccharomyces cerevisiae</i> NCYC R646 come additivo per mangimi destinati a tutte le specie animali e recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1750/2006, (CE) n. 634/2007 e (CE) n. 900/2009 per quanto riguarda la supplementazione massima con lievito al selenio ⁽¹⁾	20
★ Regolamento di esecuzione (UE) n. 428/2013 della Commissione, dell'8 maggio 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1033/2006 per quanto riguarda le disposizioni ICAO di cui all'articolo 3, paragrafo 1, e che abroga il regolamento (UE) n. 929/2010 ⁽¹⁾	23
Regolamento di esecuzione (UE) n. 429/2013 della Commissione, dell'8 maggio 2013, recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di taluni ortofrutticoli	24

DECISIONI

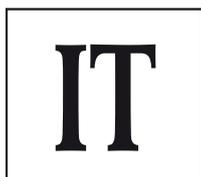
2013/216/PESC:

★ Decisione BiH/20/2013 del Comitato politico e di sicurezza, del 24 aprile 2013, relativa alla nomina del capo dell'elemento di comando dell'UE presso il comando interforze di Napoli per l'operazione militare dell'Unione europea in Bosnia-Erzegovina	26
--	----

Rettifiche

★ Rettifica del regolamento di esecuzione (UE) n. 363/2013 del Consiglio, del 22 aprile 2013, che attua il regolamento (UE) n. 36/2012, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Siria (GU L 111 del 23.4.2013)	27
★ Rettifica della decisione di esecuzione 2013/185/PESC del Consiglio, del 22 aprile 2013, che attua la decisione 2012/739/PESC relativa a misure restrittive nei confronti della Siria (GU L 111 del 23.4.2013)	44

Avviso ai lettori — Regolamento (UE) n. 216/2013 del Consiglio, del 7 marzo 2013, relativo alla pubblicazione elettronica della *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (vedi terza pagina di copertina)



⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

II

(Atti non legislativi)

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 421/2013 DELLA COMMISSIONE

del 7 maggio 2013

recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Porc du Sud-Ouest (IGP)]

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 52, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 è entrato in vigore il 3 gennaio 2013. Esso ha abrogato e sostituito il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio, del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari ⁽²⁾.
- (2) A norma dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 510/2006, la domanda di registrazione della de-

nominazione "Porc du Sud-Ouest", presentata dalla Francia, è stata pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* ⁽³⁾.

- (3) Poiché alla Commissione non è stata notificata alcuna dichiarazione di opposizione ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (CE) n. 510/2006, detta denominazione deve essere registrata,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

La denominazione che figura nell'allegato del presente regolamento è registrata.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 7 maggio 2013

Per la Commissione,
a nome del presidenteDacian CIOLOȘ
Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 343 del 14.12.2012, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 93 del 31.3.2006, pag. 12.

⁽³⁾ GU C 162 dell'8.6.2012, pag. 20.

ALLEGATO

Prodotti agricoli destinati al consumo umano elencati nell'allegato I del trattato:

Classe 1.1. Carni fresche (e frattaglie)

FRANCIA

Porc du Sud-Ouest (IGP)

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 422/2013 DELLA COMMISSIONE**del 7 maggio 2013****recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Fin Gras / Fin Gras du Mézenc (DOP)]**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 52, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 è entrato in vigore il 3 gennaio 2013. Esso ha abrogato e sostituito il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio, del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari ⁽²⁾.
- (2) A norma dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 510/2006, la domanda di registrazione della de-

nominazione "Fin Gras" / "Fin Gras du Mézenc", presentata dalla Francia, è stata pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* ⁽³⁾.

- (3) Poiché alla Commissione non è stata notificata alcuna dichiarazione di opposizione ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (CE) n. 510/2006, detta denominazione deve essere registrata,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

La denominazione che figura nell'allegato del presente regolamento è registrata.

*Articolo 2*Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 7 maggio 2013

*Per la Commissione,
a nome del presidente
Dacian CIOLOȘ
Membro della Commissione*

⁽¹⁾ GU L 343 del 14.12.2012, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 93 del 31.3.2006, pag. 12.

⁽³⁾ GU C 180 del 21.6.2012, pag. 22.

ALLEGATO

Prodotti agricoli destinati al consumo umano elencati nell'allegato I del trattato:

Classe 1.1. Carni fresche (e frattaglie)

FRANCIA

Fin Gras / Fin Gras du Mézenc (DOP)

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 423/2013 DELLA COMMISSIONE**del 7 maggio 2013****recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Stornoway Black Pudding (IGP)]**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 52, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 è entrato in vigore il 3 gennaio 2013. Esso ha abrogato e sostituito il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio, del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari ⁽²⁾.

- (2) A norma dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 510/2006, la domanda di registrazione della denominazione "Stornoway Black Pudding", presentata dal Regno Unito, è stata pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* ⁽³⁾.

- (3) Poiché alla Commissione non è stata notificata alcuna dichiarazione di opposizione ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (CE) n. 510/2006, detta denominazione deve essere registrata,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

La denominazione che figura nell'allegato del presente regolamento è registrata.

*Articolo 2*Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 7 maggio 2013

*Per la Commissione,
a nome del presidente
Dacian CIOLOȘ
Membro della Commissione*

⁽¹⁾ GU L 343 del 14.12.2012, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 93 del 31.3.2006, pag. 12.

⁽³⁾ GU C 169 del 15.6.2012, pag. 25.

ALLEGATO

Prodotti agricoli destinati al consumo umano elencati nell'allegato I del trattato:

Classe 1.2. Prodotti a base di carne (riscaldati, salati, affumicati, ecc.)

REGNO UNITO

Stornoway Black Pudding (IGP)

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 424/2013 DELLA COMMISSIONE**del 7 maggio 2013****recante approvazione di una modifica minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Ptujski lük (IGP)]**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 53, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) A norma dell'articolo 53, paragrafo 1, primo comma, del regolamento (UE) n. 1151/2012, la Commissione ha esaminato la domanda della Slovenia relativa all'approvazione di una modifica del disciplinare dell'indicazione geografica protetta "Ptujski lük", registrata con il regolamento di esecuzione (UE) n. 1362/2011 della Commissione ⁽²⁾.
- (2) La domanda ha lo scopo di modificare la descrizione del prodotto e le norme specifiche in materia di confezionamento.

- (3) La Commissione ha esaminato la modifica e la ritiene giustificata. Poiché si tratta di una modifica minore ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1151/2012, la Commissione può approvarla senza seguire la procedura di cui agli articoli da 50 a 52 del medesimo regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il disciplinare dell'indicazione geografica protetta "Ptujski lük" è modificato in conformità all'allegato I del presente regolamento.

Articolo 2

Il documento unico consolidato contenente gli elementi principali del disciplinare figura nell'allegato II del presente regolamento.

*Articolo 3*Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 7 maggio 2013

*Per la Commissione,
a nome del presidente*Dacian CIOLOȘ
Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 343 del 14.12.2012, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 341 del 22.12.2011, pag. 21.

ALLEGATO I

Nel disciplinare dell'indicazione geografica protetta "Ptujski luk" sono approvate le seguenti modifiche.

- La frase seguente è eliminata dalla descrizione del prodotto: "Ogni cipolla pesa almeno 70 g."

Attualmente la descrizione del prodotto contiene un'evidente contraddizione, in quanto non è possibile che le cipolle soddisfino i due criteri specificati, ossia avere una sezione all'asse di almeno 40 mm di diametro e un peso minimo non inferiore a 70 g.

- Le seguenti parole tra parentesi sono eliminate dalle norme specifiche in materia di confezionamento: "(dal contenuto massimo di 2 kg)".

Il peso delle confezioni del prodotto finale è adeguato alla domanda e non è quindi logico stabilire un limite al riguardo. Le esigenze dei consumatori e dei commercianti hanno dimostrato che le confezioni di oltre 2 kg offrono un rapporto qualità/prezzo migliore.

ALLEGATO II

DOCUMENTO UNICO

Regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari ⁽¹⁾

"PTUJSKI LÜK"

N. CE: SI-PGI-0105-01033 – 20.08.2008

IGP (X) DOP ()

1. Denominazione

"Ptujski lük"

2. Stato membro o paese terzo

Slovenia

3. Descrizione del prodotto agricolo o alimentare**3.1. Tipo di prodotto**

Classe 1.6. Ortofrutticoli e cereali, freschi o trasformati

3.2. Descrizione del prodotto a cui si applica la denominazione di cui al punto 1

La "Ptujski lük" (*Allium cepa* L.) è una cipolla della varietà Ptujška rdeča. È di forma cordata e appiattita. La sezione normale all'asse ha un diametro di almeno 40 mm. con il collo stretto, sottile e chiuso. L'altezza di ogni cipolla, misurata dalla base circolare del bulbo al collo chiuso, dev'essere inferiore del 10-50% al diametro della sua parte più larga (diametro normale all'asse).

Le tuniche esterne secche sono di un colore che va dal marrone rossastro al rosso chiaro. La polpa è bianca con una sfumatura bluastra o violacea e un bordo più nettamente viola.

La "Ptujski lük" di solito ha un sapore moderatamente piccante e un forte odore di cipolla.

3.3. Materie prime (solo per i prodotti trasformati)

—

3.4. Alimenti per animali (solo per i prodotti di origine animale)

—

3.5. Fasi specifiche della produzione che devono avere luogo nella zona geografica delimitata

Le cipolle commercializzate con la denominazione "Ptujski lük" devono essere prodotte nella zona geografica.

Le sementi o pianticelle di cipolla devono essere prodotte nella zona geografica o acquistate da produttori di sementi che possano dimostrare di svolgere la selezione conservatrice della varietà Ptujška rdeča.

3.6. Norme specifiche in materia di affettatura, grattugiatura, confezionamento, ecc.

La "Ptujski lük" viene venduta in serti tradizionali (in paglia di segale, composta da sei o dodici cipolle delle stesse dimensioni e colore, senza usare spago, filo metallico o simili), in piccole confezioni o alla rinfusa.

3.7. Norme specifiche in materia di etichettatura

Le cipolle che rispondono alle condizioni stabilite nel disciplinare sono etichettate con la denominazione "Ptujski lük", la menzione "indicazione geografica protetta" e il simbolo di qualità nazionale.

4. Delimitazione concisa della zona geografica

La zona geografica di produzione è storicamente determinata e comprende il Ptujško polje. Si tratta di una pianura delimitata dalla città di Ptuj, dal fiume Drava, dalle colline di Slovenske Gorice e dai villaggi di Mihovci e Velika Nedelja.

⁽¹⁾ Sostituito dal regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

5. Legame con la zona geografica

5.1. Specificità della zona geografica

La zona del Ptujško polje fa parte di una regione naturale pianeggiante dove il suolo si è sviluppato con una sequenza di terreni sabbiosi e ghiaiosi. Si tratta di terreni poco profondi e contenenti molta sabbia e materiale roccioso, spesso aridi a causa del clima continentale, caratterizzato da precipitazioni in primavera ed estati calde e relativamente asciutte. Per quanto riguarda la pedogenesi, le due sequenze hanno ciascuna due sistemi di terreni. Sulla sabbia e sulla ghiaia si trovano terreni alluvionali su una terrazza risalente all'Olocene e terreni bruni risalenti al Pleistocene, mentre sull'argilla e sul limo si trovano terreni bruni a pseudogley e antrosuoli.

I terreni alluvionali sono giovani e non sono sviluppati dal punto di vista pedologico. Presentano una tessitura di sabbia fine che contiene un quantitativo minimo di particelle di argilla. Si tratta di terreni permeabili e fluidi. La sabbia fine si trova fino a una profondità di 100 cm, mentre la ghiaia affiora raramente in superficie. I terreni seminativi drenati offrono buone condizioni di coltura, soprattutto quelli che si trovano al riparo da inondazioni.

I terreni bruni rappresentano il suolo principale del Ptujško polje. Dal punto di vista dell'autosufficienza, questo tipo di terreno riveste un'importanza strategica per la produzione alimentare, grazie alla qualità del terreno e alla sua struttura pianeggiante. I terreni, in gran parte coltivabili, sono moderatamente profondi, hanno un contenuto medio di humus, sono permeabili e presentano una tessitura leggera.

I terreni bruni, profondi, sono situati sul bordo delle colline di Slovenske Gorice e della valle della Pesnica e sono costituiti principalmente da limo. Questi ultimi sono più profondi, meno permeabili e di tessitura più fine. Si tratta di una zona di coltura intensiva, con produzioni erbacee e di luppolo.

Gli antrosuoli occupano la valle del fiume Pesnica da dove esso entra nel Ptujško polje. La maggior parte dei terreni è stata migliorata (in termini di drenaggio e di uso agricolo). Le proprietà fisiche e chimiche dei terreni sono state modificate. I terreni sono stati aerati e resi permeabili da un'aratura profonda; l'uso di fertilizzanti ne ha aumentato il pH neutralizzando l'acidità. Su questi terreni predominano le colture intensive.

Da un punto di vista geografico il Dravsko-Ptujško polje appartiene alla regione sub-pannonica della Slovenia ed è una zona caratterizzata da un clima continentale molto marcato. Le piogge non sono molto abbondanti (le precipitazioni medie annue rilevate nel periodo 1961-2000 erano di circa 950 mm). Nella zona di Ptuj piove soprattutto in giugno, luglio e agosto, di solito per più di 100 mm al mese, e i mesi più asciutti sono marzo, aprile e maggio con piogge che arrivano soltanto a 60-85 mm al mese.

La "Ptujški luk" si raccoglie manualmente, il che garantisce un prodotto di alta qualità. Un'altra caratteristica specifica della "Ptujški luk" è rappresentata dal fatto che le singole cipolle sono intrecciate in serti tradizionali contenenti sei o dodici cipolle delle stesse dimensioni e dello stesso colore.

5.2. Specificità del prodotto

La "Ptujški luk" si caratterizza per la capacità di conservarsi a lungo e per le sue eccellenti proprietà culinarie. Si scioglie velocemente durante la cottura, mantenendo però il suo caratteristico sapore. Caratterizzano questa cipolla anche la forma cordata e appiattita, il colore rossastro delle tuniche e della polpa e il sapore moderatamente piccante.

5.3. Legame causale tra la zona geografica e la qualità o le caratteristiche del prodotto (per le DOP) o una qualità specifica, la reputazione o altre caratteristiche del prodotto (per le IGP)

Il legame tra la "Ptujški luk" e la zona geografica si basa sulla reputazione che questo prodotto ha acquisito da molto tempo, grazie al metodo di produzione tradizionale. "Ptujški luk" è l'espressione comunemente utilizzata per designare la cipolla prodotta nel Ptujško polje da oltre 200 anni. Il nome antico della zona di produzione (*lukarija*) significa "paese di produzione delle cipolle" (*luk*). Secondo quanto ha scritto Anton Ingolič, che ha vissuto e lavorato nella regione, la produzione di cipolle è iniziata a Dornava, nel cuore della *lukarija*, e si è poi estesa all'intero Ptujško polje. Tutti i produttori di Dornava hanno adottato tale coltura, praticata peraltro su tutto il territorio del Ptujško polje, in particolare in aziende piccole e medie.

Per la distribuzione delle piogge, la rotazione delle colture di cereali è il modello principale di coltura che si è sviluppato e affermato nel Ptujško polje. Anche la coltura della cipolla si inserisce perfettamente in questa rotazione. La cipolla non ha bisogno di temperature elevate per germinare. Sui terreni sabbiosi che si seccano e si riscaldano rapidamente è già possibile seminare e piantare piante di cipolle all'inizio dell'anno, quando le giornate sono ancora brevi. Le cipolle sviluppano allora un robusto sistema radicale e successivamente crescono con le piogge primaverili, cui fanno seguito, in estate, il caldo e la siccità necessari allo sviluppo del caratteristico aroma e soprattutto alla buona essiccazione delle cipolle. La prima fase dell'essiccazione delle cipolle ha luogo nei campi e prosegue nell'azienda. Essendo dedicata già da diversi secoli all'attività agricola, e in particolare alla coltura dei cereali, tra i quali la segale, la zona geografica ha visto altresì svilupparsi la celebre tradizione dell'intrecciatura delle cipolle in corone di paglia di segale.

Grazie al clima secco durante la maturazione e ai terreni sabbiosi e poco profondi, poveri di nutrienti, la cipolla ha sviluppato un sapore piccante.

In base alle fasi e al metodo di produzione delle cipolle, in questa regione si sono sviluppati vari costumi, pratiche, massime e ricette tradizionali che si sono conservati fino a oggi, senza dimenticare l'influenza sull'architettura delle case, dotate di una pensilina dove si fanno seccare le cipolle. Questi usi sono proseguiti fino ai giorni nostri: essi fanno ancora parte della vita di tutti i giorni degli abitanti (piatti speciali e sempre molto pregiati, essiccazione delle cipolle in cortili protetti da una pensilina, trecce di cipolle) e sono associati a manifestazioni turistiche.

Riferimento alla pubblicazione del disciplinare

(Articolo 5, paragrafo 7, del regolamento (CE) n. 510/2006) ⁽¹⁾

http://www.mko.gov.si/fileadmin/mko.gov.si/pageuploads/podrocja/Varna_in_kakovostna_hrana_in_krma/zasciteni_kmetijski_pridelki/Specifikacije/PTUJSKI_LUK_01.pdf

⁽¹⁾ Sostituito dal regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 425/2013 DELLA COMMISSIONE**del 7 maggio 2013****recante approvazione di una modifica minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Pesca di Leonforte (IGP)]**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 53, paragrafo 2, secondo comma,

considerando quanto segue:

- (1) A norma dell'articolo 53, paragrafo 1, primo comma, del regolamento (UE) n. 1151/2012, la Commissione ha esaminato la domanda dell'Italia relativa all'approvazione di una modifica del disciplinare dell'indicazione geografica protetta "Pesca di Leonforte", registrata con il regolamento (CE) n. 622/2010 della Commissione ⁽²⁾.
- (2) La domanda ha lo scopo di modificare il disciplinare di produzione eliminando dalla descrizione del prodotto il limite massimo del contenuto in solidi solubili e modificando, nella parte dedicata al metodo di ottenimento, l'elenco dei portainnesti ammessi e la distanza di impianto della forma di allevamento in vaso.

- (3) La Commissione ha esaminato la modifica e la ritiene giustificata. Poiché si tratta di una modifica minore ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 2, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1151/2012, la Commissione può approvarla senza seguire la procedura di cui agli articoli da 50 a 52 del medesimo regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il disciplinare dell'indicazione geografica protetta "Pesca di Leonforte" è modificato in conformità all'allegato I del presente regolamento.

Articolo 2

Il documento unico che riepiloga gli elementi principali del disciplinare è riportato nell'allegato II del presente regolamento.

*Articolo 3*Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 7 maggio 2013

*Per la Commissione,
a nome del presidente*Dacian CIOLOȘ
Membro della Commissione⁽¹⁾ GU L 343 del 14.12.2012, pag. 1.⁽²⁾ GU L 182 del 16.7.2010, pag. 1.

ALLEGATO I

Nel disciplinare della denominazione di origine protetta "Pesca di Leonforte" sono approvate le seguenti modifiche.

Descrizione del prodotto: si è ritenuto opportuno indicare esclusivamente il contenuto minimo in solidi solubili per evitare l'esclusione di pesche con valori superiori a 13 gradi Brix. Si tratta di una modifica migliorativa che permette l'utilizzo della denominazione "Pesca di Leonforte" ai frutti con contenuto in zuccheri maggiore rispetto a quanto precedentemente previsto.

Metodo di ottenimento: sono stati modificati i portainnesti ammessi, inserendo portainnesti franchi e clonali di pesco e ibridi di prunus di cui sia provata la compatibilità con gli ecotipi e l'adattamento alle condizioni ambientali locali. La sperimentazione di tali portainnesti deve avvenire necessariamente nel territorio circoscritto indicato nel disciplinare di produzione. Nello stesso articolo viene modificata la distanza di impianto della forma di allevamento del vaso semplice o vasetto ritardato, in quanto più conveniente per gli agricoltori e già presente in alcuni pescheti del territorio di produzione. Infine, come conseguenza di quanto sopra descritto, viene aumentata a 25 tonnellate la produzione massima per ettaro, senza apportare modifiche alla densità di impianto.

ALLEGATO II

DOCUMENTO UNICO CONSOLIDATO

Regolamento (CE) n. 510/2060 del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari ⁽¹⁾

"PESCA DI LEONFORTE"

N. CE: IT-PGI-0105-01006-20.06.2012

IGP (X) DOP ()

1. Denominazione

"Pesca di Leonforte"

2. Stato membro o paese terzo

Italia

3. Descrizione del prodotto agricolo o alimentare**3.1. Tipo di prodotto**

Classe 1.6. Ortofrutticoli e cereali, freschi o trasformati

3.2. Descrizione del prodotto a cui si applica la denominazione di cui al punto 1

La "Pesca di Leonforte" ad indicazione geografica protetta è il prodotto della coltivazione di due ecotipi locali di pesca, Bianco di Leonforte e Giallone di Leonforte, non iscritti nel catalogo nazionale delle varietà.

All'atto dell'immissione al consumo la "Pesca di Leonforte" ad indicazione geografica protetta deve possedere le seguenti caratteristiche: un aspetto fresco e integro; sana e priva di attacchi da marciumi o alterazioni tali da renderla inadatta al consumo. Deve essere inoltre pulita, cioè priva di sostanze estranee e visibili, indenne da parassiti a qualunque stadio di sviluppo; priva di odori e/o sapori estranei.

Il valore della consistenza della polpa, misurata con puntale del penetrometro di 8 mm, deve essere minimo 4,5 kg/cm² per l'ecotipo Giallone di Leonforte e minimo 3,5 kg/cm² per l'ecotipo Bianco di Leonforte; il contenuto in solidi solubili non inferiore a 11 gradi Brix; il peso dei frutti compreso tra 100 e 350 grammi. La forma dei frutti deve essere globosa a valve asimmetriche; per l'ecotipo Bianco di Leonforte la polpa è di colore bianco, la buccia è di colore bianco con striature rosse non sempre evidenti; per l'ecotipo Giallone di Leonforte la polpa è di colore giallo, la buccia di colore giallo con striature rosse non sempre evidenti. La polpa deve essere aderente al nocciolo.

Possono ottenere il riconoscimento IGP "Pesca di Leonforte" solo le pesche di categoria Extra e I.

3.3. Materie prime (solo per i prodotti trasformati)

—

3.4. Alimenti per animali (solo per i prodotti di origine animale)

—

3.5. Fasi specifiche della produzione che devono avere luogo nella zona geografica delimitata

È obbligatorio l'uso del sacchetto di carta pergamenata per la difesa meccanica dagli agenti patogeni, da attuarsi nella fase in cui la drupa raggiunge la dimensione di una noce e, comunque, non oltre il mese di luglio. La raccolta avviene a partire dalla prima decade di settembre fino alla prima decade di novembre. Le drupe devono essere raccolte a mano evitando l'operazione nelle ore più calde della giornata e l'esposizione diretta al sole dei frutti raccolti. Cura particolare dovrà essere prestata alla separazione del frutto dal ramo che deve avvenire senza provocare danni al peduncolo. Inoltre, deve essere asportato il filo di ferro, che serve per legare i sacchetti di pergamenata, al fine di evitare il danneggiamento dei frutti.

3.6. Norme specifiche in materia di affettatura, grattugiatura, confezionamento, ecc.

Il confezionamento della IGP "Pesca di Leonforte" deve avvenire all'interno dell'areale di produzione per evitare che il trasporto e le eccessive manipolazioni possano provocare imbrattamento e ammaccatura dei frutti con conseguente attacco da muffe e patogeni vari che comprometterebbero le caratteristiche qualitative del prodotto.

⁽¹⁾ Sostituito dal regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

I frutti ad Indicazione Geografica Protetta "Pesca di Leonforte" devono essere commercializzati in cassette o scatole di cartone o di legno, o in ceste di vario formato della capacità da 0,5 a 6 kg. Ciascuna confezione o imballaggio deve contenere frutti della stessa varietà, categoria, calibro e grado di maturazione. È richiesta l'omogeneità di colorazione in relazione all'ecotipo. I frutti devono essere disposti su un solo strato e separati gli uni dagli altri mediante materiale protettivo. Il materiale di protezione e/o addobbo deve essere nuovo, inodore ed innocuo; si deve, inoltre, evitare che il prodotto venga a contatto con inchiostri e/o colle per stampigliatura o etichettatura. Gli imballaggi devono, inoltre, essere privi di qualsiasi corpo estraneo.

Ogni confezione deve essere sigillata, in maniera tale che l'apertura della stessa comporti la rottura del sigillo in modo che non sia possibile alterare il contenuto nelle fasi successive al confezionamento.

3.7. Norme specifiche in materia di etichettatura

In etichetta, devono essere riportate il logo della denominazione ed il simbolo grafico dell'Unione.

È vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista. È tuttavia ammesso l'utilizzo di indicazioni che facciano riferimento a marchi privati, purché questi non abbiano significato laudativo o siano tali da trarre in inganno il consumatore.

Il logo della denominazione è costituito da un ovale, all'interno del quale è rappresentata la Granfonte, monumento simbolo del Comune di Leonforte, a cui è sovrapposta in primo piano una pesca confezionata in un sacchetto. All'interno dell'ovale in alto al centro è riportata la dicitura Pesca di Leonforte, in basso al centro è riportato l'acronimo I.G.P. Il disegno è circoscritto da una linea verde marcata, lo sfondo è giallo tenue, la Granfonte è di colore verde come la scritta pesca di Leonforte e IGP, giallo-arancione il colore della pesca con foglia verde, sacchetto bianco con ombre grigie e un filo nero che circoscrive ai bordi il sacchetto ed infine il filo nero che testimonia la chiusura del sacchetto.



4. Delimitazione concisa della zona geografica

La zona di produzione della IGP "Pesca di Leonforte" interessa i comuni di Leonforte, Enna, Calascibetta, Assoro ed Agira, in provincia di Enna.

5. Legame con la zona geografica

5.1. Specificità della zona geografica

L'areale di coltivazione della "Pesca di Leonforte" IGP è geograficamente collocato, nel 'cuore' della Sicilia. La natura dei terreni è di tipo alluvionale, di medio impasto; si tratta di terreni profondi, argillosi e ricchi di sostanze organiche. Il clima è mediterraneo, caratterizzato da estati calde lunghe e siccitose, e da inverni miti e piovosi. La piovosità è concentrata nel periodo che va da ottobre a marzo. Inoltre, è nell'area delimitata che è nata e si è sviluppata tra gli agricoltori la pratica dell'insacchettamento dei frutti sull'albero con sacchetti, che ne assicura la protezione da agenti infestanti, e rende possibile il buon andamento della maturazione nel rispetto dei tempi di raccolta.

5.2. Specificità del prodotto

La durezza, la tardiva maturazione e la pratica dell'insacchettamento contraddistinguono la "Pesca di Leonforte" IGP dagli altri prodotti della stessa categoria merceologica.

Tali caratteristiche permettono di collocare il prodotto sui mercati quando gli altri prodotti della stessa categoria merceologica sono finiti. La raccolta infatti avviene a partire dalla prima decade di settembre fino alla prima decade di novembre. Peculiarità della "Pesca di Leonforte" IGP è da diversi decenni, la pratica dell'insacchettamento dei frutti sulla pianta, come metodo di controllo della mosca mediterranea (*Ceratitis capitata*). Tale metodo ha rappresentato nel tempo uno degli aspetti più qualificanti di tale produzione ed ha permesso una maggiore resistenza alla cascola del frutto in quanto lo stesso viene protetto da un sacchetto di carta pergamenata argentea resistente alle piogge.

5.3. *Legame causale tra la zona geografica e la qualità o le caratteristiche del prodotto (per le DOP) o una qualità specifica, la reputazione o altre caratteristiche del prodotto (per le IGP)*

La richiesta di riconoscimento della I.G.P. "Pesca di Leonforte" è giustificata dalla reputazione e notorietà del prodotto conosciuto per le proprie caratteristiche qualitative quali la durezza e la tardiva maturazione con la conseguente presenza sul mercato in periodi in cui sono quasi assenti le pesche. Fondamentale è il lavoro del peschicoltore che è diventato il manager delle proprie produzioni perché ha capito di avere fra le mani un prodotto unico. Egli ha spesso coinvolto i propri familiari nell'insacchettamento lavorando sodo giorno e notte. La vendita delle pesche ha assicurato un reddito tale da migliorare le condizioni di vita degli operatori della zona.

Da circa un ventennio la "Pesca di Leonforte" muove un indotto economico notevole non solo nel comprensorio di produzione, ma anche nel territorio dei comuni vicini in occasione dell'annuale Sagra che si tiene nella prima domenica del mese di ottobre nel centro storico della cittadina edificata dal Principe Nicolò Placido Branciforti nel XVII secolo. Tale momento di promozione e di valorizzazione del prodotto è stato creato nel 1982 dall'Amministrazione comunale di allora per incentivare lo sviluppo della drupacea e per far conoscere ai consumatori dell'Isola le peculiarità di un prodotto unico. L'evento, nato come "Sagra della pesca di Leonforte" ha significato fin dalle sue origini un momento di promozione di questo prodotto tardivo.

Riferimento alla pubblicazione del disciplinare

(Articolo 5, paragrafo 7, del regolamento (CE) n. 510/2006 ⁽¹⁾)

Questa Amministrazione ha attivato la procedura nazionale di opposizione pubblicando la proposta di modifica della indicazione geografica protetta "Pesca di Leonforte" sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 106 dell'8 maggio 2012. Il testo del disciplinare di produzione modificato è consultabile all'indirizzo:

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3335>

⁽¹⁾ Sostituito dal regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

REGOLAMENTO (UE) N. 426/2013 DELLA COMMISSIONE

dell'8 maggio 2013

recante adattamento dei regolamenti (CE) n. 1120/2009, (CE) n. 1121/2009 e (CE) n. 1122/2009 con riguardo alle norme di attuazione per i pagamenti diretti in Croazia

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato di adesione della Croazia, in particolare l'articolo 3, paragrafo 4,

visto l'atto di adesione della Croazia, in particolare l'articolo 50,

considerando quanto segue:

- (1) L'adesione della Croazia all'Unione è prevista per il 1° luglio 2013.
- (2) A norma della sezione 4.III dell'allegato V dell'atto di adesione, il rimborso dei pagamenti diretti concessi agli agricoltori in Croazia per l'anno civile 2013 è subordinato all'applicazione da parte della Croazia, prima dell'adesione, di norme identiche a quelle stabilite per tali pagamenti diretti nei regolamenti del Consiglio e della Commissione applicabili al riguardo. La Croazia ha deciso che, successivamente alla propria adesione, applicherà il regime di pagamento unico. Il 2013 sarà dunque il primo anno di attuazione di tale regime in Croazia conformemente al titolo III, capitolo 3, del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori ⁽¹⁾.
- (3) È opportuno che le disposizioni applicate in Croazia con riguardo alla trattenuta sulle vendite di diritti all'aiuto siano identiche a quelle applicate dagli altri Stati membri che hanno regionalizzato il regime di pagamento unico.
- (4) A norma dell'articolo 57, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 73/2009, in combinato disposto con l'articolo 21 del regolamento (CE) n. 1120/2009 della Commissione, del 29 ottobre 2009, recante modalità di applicazione del regime di pagamento unico di cui al titolo III del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori ⁽²⁾, i nuovi Stati membri che applicano il regime di pagamento unico possono utilizzare la riserva nazionale per assegnare diritti all'aiuto, o aumentare il valore dei diritti all'aiuto, se gli agricoltori effettuano investimenti nei settori soggetti a piena o parziale integrazione degli aiuti accoppiati nel regime di pagamento unico. Il periodo di riferimento da prendere in considerazione per tali investimenti è stato correlato all'anno di integrazione del settore di cui trattasi, secondo quanto deciso dallo Stato membro interes-

sato. È opportuno applicare la stessa disposizione relativa agli investimenti alla Croazia, poiché quest'ultima ha disposto l'erogazione di aiuti accoppiati in taluni settori soggetti a integrazione nel regime di pagamento unico disaccoppiato. Occorre pertanto fissare una data limite entro cui gli investimenti devono essere stati conclusi in Croazia per poter essere presi in considerazione ai fini dell'articolo 21, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1120/2009.

- (5) Il capo 2 del regolamento (CE) n. 1120/2009 stabilisce le modalità di applicazione del regime di pagamento unico nei nuovi Stati membri che hanno applicato il regime di pagamento unico per superficie. È opportuno che tale capo si applichi anche alla Croazia poiché tale paese ha deciso di applicare il regime di pagamento unico a decorrere dalla data di adesione.
- (6) L'allegato III del regolamento (CE) n. 1121/2009 della Commissione, del 29 ottobre 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda i regimi di sostegno a favore degli agricoltori di cui ai titoli IV e V di detto regolamento ⁽³⁾, definisce le regioni ammissibili a ricevere il premio per capra e l'allegato V stabilisce la resa lattiera media di cui all'articolo 63 dello stesso regolamento. Con lettera del 14 settembre 2012 la Croazia ha comunicato alla Commissione le informazioni pertinenti che devono essere incluse nei suddetti allegati.
- (7) L'articolo 3 del regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione, del 30 novembre 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo ⁽⁴⁾, definisce le modalità per determinare la proporzione di riferimento per il mantenimento della superficie investita a pascolo permanente a livello dello Stato membro ai fini dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 73/2009. È opportuno tener conto dell'adesione della Croazia in questo contesto.
- (8) A norma dell'articolo 57 bis del regolamento (CE) n. 73/2009, la Croazia è tenuta a creare una riserva nazionale speciale per lo sminamento a partire dalla quale verranno assegnati i diritti all'aiuto per le zone sminate. Le norme previste dal regolamento (CE) n. 1122/2009 con riguardo all'identificazione e alla registrazione

⁽¹⁾ GU L 30 del 31.1.2009, pag. 16.

⁽²⁾ GU L 316 del 2.12.2009, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 316 del 2.12.2009, pag. 27.

⁽⁴⁾ GU L 316 del 2.12.2009, pag. 65.

dei diritti all'aiuto nonché quelle relative alle domande per l'assegnazione di tali diritti devono includere anche i diritti all'aiuto per le zone sminate.

- (9) Occorre pertanto adattare in tal senso i regolamenti (CE) n. 1120/2009, (CE) n. 1121/2009 e (CE) n. 1122/2009,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Adattamento del regolamento (CE) n. 1120/2009

Il regolamento (CE) n. 1120/2009 è così modificato:

- 1) all'articolo 16, paragrafo 3, è aggiunto il comma seguente:

«Per la Croazia, le percentuali di riduzione di cui ai paragrafi 1 e 2 del presente articolo si applicano previa detrazione, dal valore dei diritti all'aiuto, di una franchigia pari al valore unitario calcolato a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 73/2009.»;

- 2) all'articolo 21 è aggiunto il seguente paragrafo 3:

«3. Per la Croazia, il paragrafo 1 si applica mutatis mutandis con riguardo agli investimenti effettuati in settori soggetti all'integrazione nel regime di pagamento unico quale applicato dalla Croazia a partire dal 2013. Sono presi in considerazione solo gli investimenti conclusi anteriormente al 1° gennaio 2013.»;

- 3) il titolo del capo 2 del titolo III è sostituito dal seguente:

«Applicazione del regime di pagamento unico nei nuovi Stati membri che hanno applicato il regime di pagamento unico per superficie e in Croazia»;

- 4) all'articolo 28, il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:

«1. Salvo se altrimenti disposto nel presente capo, il presente regolamento si applica ai nuovi Stati membri che hanno applicato il regime di pagamento unico per superficie e alla Croazia.»

Articolo 2

Adattamento del regolamento (CE) n. 1121/2009

Il regolamento (CE) n. 1121/2009 è così modificato:

- 1) l'allegato III è sostituito dal seguente:

«ALLEGATO III

ZONE AMMISSIBILI AL PREMIO PER CAPRA

1. Bulgaria: l'intero paese.
 2. Croazia: l'intero paese.
 3. Cipro: l'intero paese.
 4. Portogallo: l'intero paese, eccetto le Azzorre.
 5. Slovenia: l'intero paese.
 6. Slovacchia: tutte le zone di montagna ai sensi dell'articolo 18 del regolamento (CE) n. 1257/1999.»
- 2) all'allegato V, la seguente riga è inserita dopo quella relativa alla Francia:

«Croazia 5 571».

Articolo 3

Adattamento del regolamento (CE) n. 1122/2009

Il regolamento (CE) n. 1122/2009 è così modificato:

- 1) all'articolo 3 è inserito il paragrafo seguente 7 bis:

«7 bis. Per la Croazia, la proporzione di riferimento è determinata nel modo seguente:

- a) le superfici investite a pascolo permanente sono quelle dichiarate dagli agricoltori nel 2013 a norma dell'articolo 13, paragrafo 8, del presente regolamento.

Le superfici che nel 2013 erano investite a pascolo permanente e che successivamente sono state imboschite a norma dell'articolo 6, paragrafo 2, terzo comma, del regolamento (CE) n. 73/2009 vengono detratte;

- b) la superficie agricola totale è quella dichiarata dagli agricoltori nel 2013.»;

- 2) all'articolo 7, paragrafo 1, la lettera f) è sostituita dalla seguente:

«f) tipo di diritto, segnatamente diritti speciali ai sensi dell'articolo 44 del regolamento (CE) n. 73/2009, diritti all'aiuto provenienti dalla riserva nazionale speciale per lo sminamento in Croazia di cui all'articolo 57 bis, paragrafo 10, del regolamento (CE) n. 73/2009, diritti assegnati a norma dell'articolo 68, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) n. 73/2009 e diritti all'aiuto soggetti a deroga, ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 73/2009;»;

3) all'articolo 15, il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:

«1. Le domande di assegnazione o, se del caso, di aumento di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento unico sono presentate entro una data fissata dagli Stati membri, non successiva al 15 maggio nel primo anno di applicazione del regime di pagamento unico, di integrazione del sostegno accoppiato, di applicazione degli articoli 46, 47 e 48 del regolamento (CE) n. 73/2009 e negli anni di applicazione degli articoli 41, 57, 57 bis o 68, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento. Estonia, Finlandia, Letto-

nia, Lituania e Svezia possono tuttavia fissare una data ulteriore, ma non successiva al 15 giugno.»

Articolo 4

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore con riserva dell'entrata in vigore del trattato di adesione della Croazia e alla data di detta entrata in vigore.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, l'8 maggio 2013

Per la Commissione

Il presidente

José Manuel BARROSO

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 427/2013 DELLA COMMISSIONE

dell'8 maggio 2013

concernente l'autorizzazione della selenometionina prodotta da *Saccharomyces cerevisiae* NCYC R646 come additivo per mangimi destinati a tutte le specie animali e recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1750/2006, (CE) n. 634/2007 e (CE) n. 900/2009 per quanto riguarda la supplementazione massima con lievito al selenio

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1831/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 settembre 2003, sugli additivi destinati all'alimentazione animale⁽¹⁾, in particolare l'articolo 9, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 1831/2003 dispone che gli additivi destinati all'alimentazione animale siano soggetti a un'autorizzazione e definisce i motivi e le procedure per il rilascio di tale autorizzazione.
- (2) In conformità all'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1831/2003, è stata presentata una domanda di autorizzazione della selenometionina prodotta da *Saccharomyces cerevisiae* NCYC R646. La domanda era corredata delle informazioni dettagliate e dei documenti prescritti dall'articolo 7, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1831/2003.
- (3) La domanda riguarda l'autorizzazione dell'impiego della selenometionina, un composto organico del selenio, prodotta da *Saccharomyces cerevisiae* NCYC R646 come additivo per mangimi destinati a tutte le specie animali, da classificare nella categoria «additivi nutrizionali».
- (4) Nel suo parere del 15 giugno 2012⁽²⁾, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare («l'Autorità») ha concluso che, nelle condizioni d'impiego proposte, la selenometionina prodotta da *Saccharomyces cerevisiae* NCYC R646 non ha effetti dannosi sulla salute degli animali, sulla salute umana o sull'ambiente, e che il suo impiego può essere considerato un'efficace fonte di selenio per tutte le specie animali. L'Autorità ritiene che non siano necessarie prescrizioni specifiche per un monitoraggio successivo all'immissione sul mercato. Essa ha verificato anche la relazione sul metodo di analisi dell'additivo per mangimi negli alimenti per animali presentata dal laboratorio di riferimento istituito dal regolamento (CE) n. 1831/2003.
- (5) La valutazione della selenometionina prodotta da *Saccharomyces cerevisiae* NCYC R646 dimostra che sono soddisfatte le condizioni di autorizzazione di cui all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1831/2003. Di conseguenza è

opportuno autorizzare l'impiego di questo preparato, come specificato nell'allegato del presente regolamento.

- (6) Nel suddetto parere l'Autorità ha ribadito la sua raccomandazione contenuta nel parere del 15 marzo 2011⁽³⁾ di limitare la supplementazione massima con lievito al selenio, un composto organico del selenio, a 0,2 mg Se/kg di mangime completo al fine di tutelare la sicurezza dei consumatori. I lieviti di selenio sono già autorizzati dai regolamenti (CE) n. 1750/2006⁽⁴⁾, (CE) n. 634/2007⁽⁵⁾ e (CE) n. 900/2009⁽⁶⁾ della Commissione. Di conseguenza occorre modificare tali autorizzazioni in coerenza con l'allegato del presente regolamento. Nel caso in cui al mangime si aggiungano anche composti inorganici del selenio, la supplementazione con selenio organico non può superare 0,2 mg per kg di mangime completo.
- (7) Dato che un ulteriore impiego di lieviti al selenio come additivi per mangimi a livelli d'integrazione superiori a 0,20 mg Se/kg di mangime completo può presentare un rischio per la salute umana, è necessario eliminare gradualmente le materie prime per mangimi e i mangimi composti con livelli più elevati di lievito al selenio. Per motivi pratici è tuttavia opportuno prevedere un periodo transitorio limitato per consentire alle parti interessate di prepararsi a ottemperare alle nuove prescrizioni.
- (8) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il preparato di cui all'allegato, appartenente alla categoria «additivi nutrizionali» e al gruppo funzionale «composti di oligoelementi», è autorizzato a essere impiegato come additivo nell'alimentazione animale alle condizioni stabilite in tale allegato.

Articolo 2

Nella colonna 9 dell'allegato del regolamento (CE) n. 1750/2006, il testo della linea «3b8.10» è sostituito dal seguente:

«1. L'additivo è incorporato nei mangimi in forma di premiscela.

⁽¹⁾ GU L 268 del 18.10.2003, pag. 29.

⁽²⁾ EFSA Journal 2012; 10(7):2778.

⁽³⁾ EFSA Journal 2011; 9(4):2110.

⁽⁴⁾ GU L 330 del 28.11.2006, pag. 9.

⁽⁵⁾ GU L 146 dell'8.6.2007, pag. 14.

⁽⁶⁾ GU L 256 del 29.9.2009, pag. 12.

2. Sicurezza dell'utilizzatore: durante la manipolazione utilizzare dispositivi di protezione respiratoria, guanti e occhiali di sicurezza.
3. Supplementazione massima con selenio organico: 0,20 mg Se/kg di mangime completo con un tasso di umidità del 12 %.

Articolo 3

Nella colonna 9 dell'allegato del regolamento (CE) n. 634/2007, il testo della linea «3b8.11» è sostituito dal seguente:

- «1. L'additivo è incorporato nei mangimi in forma di premiscela.
2. Sicurezza dell'utilizzatore: durante la manipolazione utilizzare dispositivi di protezione respiratoria, guanti e occhiali di sicurezza.
3. Supplementazione massima con selenio organico: 0,20 mg Se/kg di mangime completo con un tasso di umidità del 12 %.

Articolo 4

Nella colonna 9 dell'allegato del regolamento (CE) n. 900/2009, il testo della linea «3b8.12» è sostituito dal seguente:

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, l'8 maggio 2013

- «1. L'additivo è incorporato nei mangimi in forma di premiscela.
2. Sicurezza dell'utilizzatore: durante la manipolazione utilizzare dispositivi di protezione respiratoria, guanti e occhiali di sicurezza.
3. Supplementazione massima con selenio organico: 0,20 mg Se/kg di mangime completo con un tasso di umidità del 12 %.

Articolo 5

La produzione di mangimi contenenti lievito al selenio in conformità ai tenori massimi stabiliti dai regolamenti (CE) n. 1750/2006, (CE) n. 634/2007 e (CE) n. 900/2009 va adeguata ai nuovi tenori massimi quanto prima e comunque entro il 28 luglio 2013. I mangimi contenenti lievito al selenio in conformità ai tenori massimi stabiliti dai regolamenti (CE) n. 1750/2006, (CE) n. 634/2007 e (CE) n. 900/2009 possono essere utilizzati fino a esaurimento delle scorte.

Articolo 6

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Per la Commissione

Il presidente

José Manuel BARROSO

ALLEGATO

Numero d'identificazione dell'additivo	Nome del titolare dell'autorizzazione	Additivo	Composizione, formula chimica, descrizione, metodo analitico	Specie o categoria di animali	Età massima	Tenore minimo	Tenore massimo	Altre disposizioni	Fine del periodo di autorizzazione
						Tenore massimo dell'elemento (Se) in mg/kg di mangime completo con un tasso di umidità del 12 %			
Categoria: additivi nutrizionali. gruppo funzionale: composti di oligoelementi									
3b813	—	Selenometionina prodotta da <i>Saccharomyces cerevisiae</i> NCYC R646 (Lievito al selenio inattivato)	<p><i>Caratterizzazione dell'additivo</i></p> <p>Preparazione del selenio organico:</p> <p>Contenuto di selenio: da 1 000 a 2 650 mg Se/kg</p> <p>Selenio organico > 98 % del totale di selenio</p> <p>Selenometionina > 70 % del totale di selenio</p> <p><i>Caratterizzazione della sostanza attiva</i></p> <p>Selenometionina prodotta da <i>Saccharomyces cerevisiae</i> NCYC R646</p> <p><i>Metodo analitico</i> ⁽¹⁾</p> <p>Per la determinazione della selenometionina nell'additivo per mangimi:</p> <p>cromatografia liquida ad alta prestazione e spettrometria di massa a plasma induttivo (HPLC-ICPMS) dopo digestione proteolitica tripla.</p> <p>Per la determinazione del totale di selenio nell'additivo per mangimi:</p> <p>spettrometria di massa con plasma accoppiato induttivamente (ICPMS) dopo digestione con microonde con HNO₃/H₂O₂.</p> <p>Per la determinazione del totale di selenio nella premiscela e nel mangime:</p> <p>spettrometria ad assorbimento atomico per formazione di idruri (HGAAS) dopo digestione con microonde con HNO₃/H₂O₂ (EN 16159:2012).</p>	Tutte le specie	—		0,50 (in totale)	<ol style="list-style-type: none"> L'additivo è incorporato nei mangimi in forma di premiscela. Sicurezza dell'utilizzatore: durante la manipolazione utilizzare dispositivi di protezione respiratoria, guanti e occhiali di sicurezza. Supplementazione massima con selenio organico: 0,20 mg Se/kg di mangime completo con un tasso di umidità del 12 %. 	29 maggio 2023

⁽¹⁾ Informazioni dettagliate sui metodi analitici sono disponibili al seguente indirizzo del laboratorio di riferimento: http://irmm.jrc.ec.europa.eu/URLs/URL_feed_additives/authorisation/evaluation_reports/Pages/index.aspx.

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 428/2013 DELLA COMMISSIONE

dell'8 maggio 2013

che modifica il regolamento (CE) n. 1033/2006 per quanto riguarda le disposizioni ICAO di cui all'articolo 3, paragrafo 1, e che abroga il regolamento (UE) n. 929/2010

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 552/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 marzo 2004, sull'interoperabilità della rete europea di gestione del traffico aereo («regolamento sull'interoperabilità») ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 3, paragrafo 5,

considerando quanto segue:

- (1) L'allegato del regolamento (CE) n. 1033/2006 della Commissione, del 4 luglio 2006, recante disposizioni sulle procedure per i piani di volo nella fase che precede il volo nel contesto del cielo unico europeo ⁽²⁾ fa riferimento a varie disposizioni applicabili alla presentazione, all'accettazione e alla distribuzione dei piani di volo, nonché alle modifiche di elementi chiave in un piano di volo nella fase che precede il volo, che sono definite dall'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (di seguito ICAO). In seguito all'adozione del regolamento (CE) n. 1033/2006 e del regolamento (UE) n. 929/2010 della Commissione, del 18 ottobre 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1033/2006 per quanto riguarda le disposizioni ICAO di cui all'articolo 3, paragrafo 1 ⁽³⁾, tali disposizioni sono state modificate dall'ICAO.
- (2) È opportuno aggiornare i riferimenti di cui al regolamento (CE) n. 1033/2006 per soddisfare gli obblighi giuridici internazionali degli Stati membri e assicurare la coerenza con il quadro normativo internazionale.
- (3) Le disposizioni finali dell'ICAO sul piano di volo 2012 sono state approvate e avrebbero dovuto essere applicate a decorrere dal 15 novembre 2012. Pertanto il presente regolamento si sarebbe dovuto applicare a decorrere dal 15 novembre 2012. Dato che la pubblicazione di dette disposizioni ICAO è avvenuta solo il 30 dicembre 2012, non è stato possibile farvi riferimento prima del 15 novembre 2012. Pertanto, il presente regolamento si applica retroattivamente.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, l'8 maggio 2013

(4) Il regolamento (CE) n. 1033/2006 deve quindi essere modificato di conseguenza.

(5) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato per il cielo unico europeo,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il testo dell'allegato al regolamento (CE) n. 1033/2006 è sostituito dal seguente:

«Norme ICAO di cui all'articolo 3, paragrafo 1

1. Capitolo 3, paragrafo 3.3 ("Flight Plans") dell'allegato 2 dell'ICAO — "Rules of the Air" (decima edizione — luglio 2005, comprendente tutti gli emendamenti fino al n. 42).
2. Capitolo 4, paragrafo 4.4 ("Flight Plans"), e capitolo 11, paragrafo 11.4.2.2 ("Movement messages") del doc. 4444 delle PANS-ATM dell'ICAO (quindicesima edizione — 2007, comprendente tutti gli emendamenti fino al n. 4).
3. Capitolo 2 ("Flight Plans") e capitolo 6, paragrafo 6.12.3 ("Boundary estimates") delle Regional Supplementary Procedures (procedure regionali supplementari), doc. 7030 European (EUR) Regional Supplementary Procedures, (quinta edizione del 2008 — comprendente tutti gli emendamenti fino al n. 7).»

Articolo 2

Il regolamento (UE) n. 929/2010 è abrogato.

Articolo 3

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 15 novembre 2012.

Per la Commissione

Il presidente

José Manuel BARROSO

⁽¹⁾ GU L 96 del 31.3.2004, pag. 26.

⁽²⁾ GU L 186 del 7.7.2006, pag. 46.

⁽³⁾ GU L 273 del 19.10.2010, pag. 4.

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 429/2013 DELLA COMMISSIONE**dell'8 maggio 2013****recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di taluni ortofrutticoli**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) ⁽¹⁾,

visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione, del 7 giugno 2011, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati ⁽²⁾, in particolare l'articolo 136, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 prevede, in applicazione dei risultati dei negoziati commerciali multilaterali dell'Uruguay round, i criteri per la fissazione

da parte della Commissione dei valori forfettari all'importazione dai paesi terzi, per i prodotti e i periodi indicati nell'allegato XVI, parte A, del medesimo regolamento.

- (2) Il valore forfettario all'importazione è calcolato ciascun giorno feriale, in conformità dell'articolo 136, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, tenendo conto di dati giornalieri variabili. Pertanto il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

I valori forfettari all'importazione di cui all'articolo 136 del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 sono quelli fissati nell'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, l'8 maggio 2013

*Per la Commissione,
a nome del presidente*

Jerzy PLEWA

*Direttore generale dell'Agricoltura e
dello sviluppo rurale*

⁽¹⁾ GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 157 del 15.6.2011, pag. 1.

ALLEGATO

Valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di taluni ortofrutticoli

(EUR/100 kg)

Codice NC	Codice dei paesi terzi ⁽¹⁾	Valore forfettario all'importazione
0702 00 00	AL	25,2
	MA	61,1
	TN	100,4
	TR	114,4
	ZZ	75,3
0707 00 05	AL	55,3
	TR	130,4
	ZZ	92,9
0709 93 10	AL	78,9
	TR	138,8
	ZZ	108,9
0805 10 20	EG	45,2
	IL	66,3
	MA	52,1
	TR	72,9
	ZZ	59,1
0805 50 10	TR	98,8
	ZA	103,5
	ZZ	101,2
0808 10 80	AR	122,9
	BR	88,9
	CL	122,2
	CN	88,0
	MK	30,3
	NZ	151,1
	US	206,7
	ZA	111,4
	ZZ	115,2

⁽¹⁾ Nomenclatura dei paesi stabilita dal regolamento (CE) n. 1833/2006 della Commissione (GU L 354 del 14.12.2006, pag. 19). Il codice «ZZ» corrisponde a «altre origini».

DECISIONI

DECISIONE BiH/20/2013 DEL COMITATO POLITICO E DI SICUREZZA

del 24 aprile 2013

relativa alla nomina del capo dell'elemento di comando dell'UE presso il comando interforze di Napoli per l'operazione militare dell'Unione europea in Bosnia-Erzegovina

(2013/216/PESC)

IL COMITATO POLITICO E DI SICUREZZA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 38, paragrafo 3,

vista l'azione comune 2004/570/PESC del Consiglio, del 12 luglio 2004, relativa all'operazione militare dell'Unione europea in Bosnia-Erzegovina ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 6,

considerando quanto segue:

- (1) Con scambio di lettere tra il segretario generale/alto rappresentante e il segretario generale della NATO rispettivamente del 28 settembre e 8 ottobre 2004, il Consiglio del Nord Atlantico ha convenuto di mettere a disposizione il capo di Stato maggiore del comando interforze di Napoli quale capo dell'elemento di comando dell'UE presso il comando interforze di Napoli.
- (2) A norma dell'articolo 6 dell'azione comune 2004/570/PESC, il Consiglio ha autorizzato il Comitato politico e di sicurezza (CPS) a esercitare il controllo politico e la direzione strategica dell'operazione militare dell'UE.
- (3) Il 15 giugno 2010 il CPS ha adottato la decisione BiH/16/2010 ⁽²⁾ che nominava il generale di divisione Leandro DE VICENTI capo dell'elemento di comando dell'UE presso il comando interforze di Napoli per l'operazione militare dell'Unione europea in Bosnia-Erzegovina.
- (4) Il comandante dell'operazione UE ha raccomandato di nominare capo di Stato maggiore del comando interforze di Napoli il generale Leonardo DI MARCO, quale capo dell'elemento di comando dell'UE presso il comando interforze di Napoli per succedere al generale di divisione Leandro DE VICENTI.
- (5) Il Comitato militare dell'UE ha appoggiato tale raccomandazione.

(6) A norma dell'articolo 5 del protocollo n. 22 sulla posizione della Danimarca allegato al trattato sull'Unione europea e al trattato sul funzionamento dell'Unione, la Danimarca non partecipa all'elaborazione e all'attuazione di decisioni e azioni dell'Unione europea che hanno implicazioni nel settore della difesa.

(7) Il Consiglio europeo di Copenaghen del 12 e 13 dicembre 2002 ha adottato una dichiarazione conformemente alla quale gli accordi «Berlin plus» e la loro esecuzione riguardano unicamente gli Stati membri dell'UE che sono altresì membri della NATO o parti del «Partenariato per la pace» e che hanno pertanto concluso con la NATO accordi bilaterali in materia di sicurezza,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Il generale Leonardo DI MARCO è nominato capo dell'elemento di comando dell'UE presso il comando interforze di Napoli per l'operazione militare dell'Unione europea in Bosnia-Erzegovina a decorrere dal 28 aprile 2013.

Articolo 2

La decisione BiH/16/2010 è abrogata.

Articolo 3

La presente decisione entra in vigore il 28 aprile 2013.

Fatto a Bruxelles, il 24 aprile 2013

Per il Comitato politico e di sicurezza

Il presidente

O. SKOOG

⁽¹⁾ GU L 252 del 28.7.2004, pag. 10.

⁽²⁾ GU L 155 del 22.6.2010, pag. 33.

RETTIFICHE

Rettifica del regolamento di esecuzione (UE) n. 363/2013 del Consiglio, del 22 aprile 2013, che attua il regolamento (UE) n. 36/2012, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Siria

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 111 del 23 aprile 2013)

A pagina 2, allegato II, il punto A «Persone», va letto come segue:

«A. Persone

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1.	Bashar (بشار) Al-Assad (الأسد)	Data di nascita: 11 settembre 1965; Luogo di nascita: Damasco; passaporto diplomatico n. D1903	Presidente della Repubblica; organizzatore e responsabile della repressione contro i manifestanti.	23.5.2011
2.	Maher (ماهر) (alias Mahir) Al-Assad (الأسد)	Data di nascita: 8 dicembre 1967; passaporto diplomatico n. 4138	Comandante della quarta divisione corazzata dell'esercito, membro del comando centrale del Baath, uomo di punta della guardia repubblicana; fratello del presidente Bashar Al-Assad; principale responsabile della repressione dei manifestanti.	9.5.2011
3.	Ali (علي) Mamluk (مملوك) (alias Mamlouk)	Data di nascita: 19 febbraio 1946; Luogo di nascita: Damasco; passaporto diplomatico n. 983	Capo dei servizi d'informazione generali siriani (GID); coinvolto nella repressione dei manifestanti.	9.5.2011
4.	Atej (عاطف) (alias Atef, Atif) Najib (نجيب) (alias Najeeb)		Ex capo della direzione della sicurezza politica a Deraa; cugino del presidente Bashar Al-Assad; coinvolto nella repressione dei manifestanti.	9.5.2011
5.	Hafiz (حافظ) Makhluuf (مخلوف) (alias Hafez Makhluuf)	Data di nascita: 2 aprile 1971; Luogo di nascita: Damasco; passaporto diplomatico n. 2246	Colonnello a capo di un'unità presso i servizi d'informazione generali (General Intelligence Directorate Damascus Branch); cugino del presidente Bashar Al-Assad; persona vicina a Mahir al-Assad; coinvolto nella repressione dei manifestanti.	9.5.2011
6.	Muhammad (محمد) Dib (ديب) Zaytun (زيتون) (alias Mohammed Dib Zeitoun)	Data di nascita: 20 maggio 1951; Luogo di nascita: Damasco; passaporto diplomatico n. D000001300	Capo della direzione della sicurezza politica; coinvolto nella repressione dei manifestanti.	9.5.2011
7.	Amjad (أمجد) Al-Abbas (العباس)		Capo della sicurezza politica a Banyas, coinvolto nella repressione dei manifestanti a Baida.	9.5.2011
8.	Rami (رامي) Makhluuf (مخلوف)	Data di nascita: 10 luglio 1969; Luogo di nascita: Damasco; passaporto n. 454224	Uomo d'affari siriano; cugino del Presidente Bashar Al-Assad; controlla il fondo d'investimento Al Mahreq, Bena Properties, Cham Holding Syriatel, Souruh Company e a questo titolo finanzia e sostiene il regime.	9.5.2011
9.	Abd Al-Fatah (عبد الفتاح) Qudsiyah (قدسية)	nato nel: 1953; Luogo di nascita: Hama; passaporto diplomatico n. D0005788	Capo dell'intelligence militare siriana (SMI); coinvolto nella repressione della popolazione civile.	9.5.2011
10.	Jamil (جميل) (alias Jameel) Hassan (حسن)		Capo dell'intelligence dell'aeronautica militare siriana; coinvolto nella repressione della popolazione civile.	9.5.2011
11.	Rustum (رستم) Ghazali (غزالي)	Data di nascita: 3 maggio 1953; Luogo di nascita: Deraa; passaporto diplomatico n. D000000887	Capo della sezione dell'intelligence militare siriana della zona rurale di Damasco; coinvolto nella repressione della popolazione civile.	9.5.2011
12.	Fawwaz (فواز) Al-Assad (الأسد)	Data di nascita: 18 giugno 1962; Luogo di nascita: Kerdala; passaporto n. 88238	Coinvolto nella repressione della popolazione civile in quanto membro della milizia Shabiha.	9.5.2011

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
13.	Munzir (منذر) Al-Assad (الأسد)	Data di nascita: 1 marzo 1961; Luogo di nascita: Latakia; passaporti n. 86449 e n. 842781	Coinvolto nella repressione della popolazione civile in quanto membro della milizia Shabiha.	9.5.2011
14.	Asif (أسيف) Shawkat (شوكت)	Data di nascita: 15 gennaio 1950; Luogo di nascita: Al-Madehleh, TartOus	Vicecapo di stato maggiore per la sicurezza e il riconoscimento; coinvolto nella repressione della popolazione civile.	23.5.2011
15.	Hisham (هشام) Ikhtiyar (الإختيار, إختيار, الإختيار, إختيار) (alias Al Ikhtiyar, Bikhtiyar, Bikhtyar, Bekhtyar, Bikhtiar, Bekhtyar)	nato nel: 20 luglio 1941; Luogo di nascita: Damasco	Capo dell'Ufficio per la sicurezza nazionale siriana; coinvolto nella repressione della popolazione civile. È stata segnalata la sua morte a causa dei bombardamenti del 18 luglio 2012	23.5.2011
16.	Faruq (فاروق) (alias Farouq, Farouk) Al Shar' (الشرع) (alias Al Char', Al Shara', Al Shara)	Data di nascita: 10 dicembre 1938	Vicepresidente della Siria; coinvolto nella repressione della popolazione civile.	23.5.2011
17.	Muhammad (محمد) (alias Mohamad) Nasif (ناصريف) (alias Naseef, Nassif, Nasseef, Nasief) Khayrbik (بكنير, بكنير) (alias Khier Bek)	Data di nascita: 10 aprile 1937 (o 20 maggio 1937); Luogo di nascita: Hama; passaporto diplomatico n. 0002250 passaporto n. 000129200	Vicepresidente aggiunto della Siria incaricato della sicurezza nazionale; coinvolto nella repressione della popolazione civile.	23.5.2011
18.	Mohamed (محمد) Hamcho (حمشو)	Data di nascita: 20 maggio 1966; passaporto n. 002954347	Uomo d'affari siriano e agente locale di varie società straniere; collaboratore di Maher al-Assad, di cui gestisce parte degli interessi finanziari ed economici; in quanto tale, fonte di finanziamenti per il regime.	23.5.2011
19.	Iyad (أياد) (alias Eyad) Makhlouf (مخلوف)	Data di nascita: 21 gennaio 1973; Luogo di nascita: Damasco; passaporto n. N001820740	Fratello di Rami Makhlouf e agente del GID, coinvolto nella repressione della popolazione civile.	23.5.2011
20.	Bassam (باسام) Al Hassan (الحسن) (alias Al Hasan)		Consigliere presidenziale per gli affari strategici; coinvolto nella repressione della popolazione civile.	23.5.2011
21.	Dawud Rajiha		Capo di Stato maggiore dell'esercito responsabile dell'impegno militare nella repressione di pacifici manifestanti. Morto nel bombardamento del 18 luglio 2012	23.5.2011
22.	Ihab (إيهاب) (alias Ehab, Iehab) Makhlouf (مخلوف)	Data di nascita: 21 gennaio 1973; Luogo di nascita: Damasco; passaporto n. N002848852	Presidente di Syriatel, che versa il 50% dei suoi utili al governo siriano attraverso il suo contratto di licenza a tale titolo.	23.5.2011
23.	Zoulhima (ذوالهامة) (alias. Zu al-Himma) Chaliche (شاليش) (alias., Shalish, Shaleesh) (alias Dhu al-Himma Shalish)	nato nel: 1951 o 1946 o 1956; Luogo di nascita: Kerdaha.	Capo della protezione presidenziale; coinvolto nella repressione dei manifestanti; cugino di primo grado del presidente Bachar Al-Assad.	23.6.2011
24.	Riyad (رياض) Chaliche (شاليش) (alias Shalish, Shaleesh) (alias Riyad Shalish)		Direttore del Military Housing Establishment; fonte di finanziamenti per il regime; cugino di primo grado del presidente Bachar Al-Assad.	23.6.2011

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
25.	Brigadier Commander Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Ali (علي) Jafari (جعفري) (alias Jaafari, Ja'fari, Aziz; alias Jafari, Ali; alias Jafari, Mohammad Ali; alias Ja'fari, Mohammad Ali; alias Jafari-Naja-fabadi, Mohammad Ali)	Data di nascita: 1 settembre 1957; Luogo di nascita: Yazd, Iran.	Comandante generale del Corpo delle Guardie rivoluzionarie iraniane, coinvolto nella fornitura di attrezzature e sostegno per aiutare la repressione delle proteste in Siria da parte del regime siriano.	23.6.2011
26.	Major General Qasem (قاسم) Soleimani (سليماني) (alias Qasim Soleimany)		Comandante del Corpo delle Guardie rivoluzionarie iraniane (IRGC) - Qods. Coinvolto nella fornitura di attrezzature e sostegno per aiutare la repressione delle proteste in Siria da parte del regime siriano.	23.6.2011
27.	Hossein Taeb (alias Taeb, Hassan; alias Taeb, Hosein; alias Taeb, Hossein; alias Taeb, Hussayn; alias Hojjatoleslam Hossein Ta'eb)	nato nel: 1963; Luogo di nascita: Tehran, Iran.	Vicecomandante per i servizi di informazione del Corpo delle Guardie rivoluzionarie iraniane, coinvolto nella fornitura di attrezzature e sostegno per aiutare la repressione delle proteste in Siria da parte del regime siriano.	23.6.2011
28.	Khalid (خالد) (alias Khaled) Qaddur (قذور) (alias Qadour, Qaddour)		Socio d'affari di Maher Al-Assad. fonte di finanziamenti per il regime.	23.6.2011
29.	Ra'if (رئيف) Al-Quwatly (القواتلي) (alias Ri'af Al-Quwatli, alias Raef Al-Kouatly)		Socio d'affari di Maher Al-Assad e responsabile della gestione di alcuni suoi interessi commerciali; fonte di finanziamenti per il regime.	23.6.2011
30.	Mohammad (محمد) (alias Muhammad, Mohamed, Mohammed) Mufleh (مفلح) (alias Muflih)		Capo dell'intelligence militare siriana della città di Hama, coinvolto nella repressione dei manifestanti.	1.8.2011
31.	Major General Tawfiq (توفيق) (alias Tawfik) Younes (يونس) (alias Yunes)		Capo del dipartimento della sicurezza interna della direzione generale dell'intelligence; coinvolto nella repressione della popolazione civile.	1.8.2011
32.	Mr Mohammed (محمد) Makhlof (مخلوف) (alias Abu Rami)	Data di nascita: 19.10.1932; Luogo di nascita: Latakia, Siria.	Stretto collaboratore e zio materno di Bashar, socio di Mahir al-Assad, e padre di Rami, Ihab e Iyad Makhlof.	1.8.2011
33.	Ayman (أيمن) Jabir (جابر) (alias Jaber)	Luogo di nascita: Latakia	Collaboratore di Mahir al-Assad nella milizia Shabiha. Direttamente coinvolto nella repressione e negli atti violenti contro la popolazione civile e nel coordinamento dei gruppi della milizia Shabiha.	1.8.2011
34.	Hayel (هايل) Al-Assad (الأسد)		Vice di Maher Al-Assad, capo dell'unità di polizia militare della quarta divisione dell'esercito, coinvolta nella repressione.	23.8.2011

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
35.	Ali (علي) Al-Salim (السليم) (alias Al-Saleem)		Direttore dell'ufficio acquisizioni del ministero della difesa siriano, punto d'ingresso per tutti gli acquisti d'armi dell'esercito siriano.	23.8.2011
36.	Nizar Al-Assad (نزار الأسد)	Cugino di Bashar Al-Assad; direttore della società "Nizar Oilfield Supplies"	Vicino agli alti funzionari del governo. Finanziamento della milizia Shabiha nella regione di Latakia.	23.8.2011
37.	Brigadier-General Rafiq (رفيق) (alias Rafeeq) Shahadah (شهادة) (alias Shahada, Shahade, Shahadeh, Chahada, Chahade, Chahadeh, Chahada)		Capo dell'intelligence militare siriana dipartimento 293 (affari interni) a Damasco. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile a Damasco. Consigliere del presidente Bashar Al-Assad nelle questioni strategiche e di intelligence militare.	23.8.2011
38.	Brigadier-General Jamea (جامع) Jamea (جامع) (alias Jami Jami, Jame', Jami')		Capo dipartimento dell'intelligence militare siriana a Dayr az-Zor. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile a Dayr az-Zor e Alboukamal.	23.8.2011
39.	Hassan Bin-Ali Al-Turkmani	nato nel: 1935; Luogo di nascita: Aleppo	Viceministro aggiunto, ex ministro della difesa, inviato speciale del presidente Bashar Al-Assad. È stata segnalata la sua morte a causa dei bombardamenti del 18 luglio 2012.	23.8.2011
40.	Muhammad (محمد) (alias Mohamad, Muhammad, Mohammed) Said (سعيد) (alias Sa'id, Sa'eed, Saeed) Bukhaytan (بخيتان)		Segretario regionale aggiunto del partito socialista arabo Baath dal 2005; direttore della sicurezza nazionale del partito Baath a livello regionale 2000-2005. Ex governatore di Hama (1998-2000). Stretto collaboratore del presidente Bashar Al-Assad e di Maher Al-Assad. Alto responsabile del regime nella repressione della popolazione civile.	23.8.2011
41.	Ali (علي) Douba (دوبا)		Responsabile del massacro di Hama nel 1980, è stato richiamato a Damasco come consigliere speciale del presidente Bashar Al-Assad.	23.8.2011
42.	Brigadier-General Nawful (نوفل) (alias Nawfal, Nofal) Al-Husayn (الحسين) (alias Al-Hussain, Al-Husseini)		Capo dipartimento dell'intelligence militare siriana a Idlib. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile nella provincia di Idlib.	23.8.2011
43.	Brigadier Husam (حسام) Sukkar (سكرك)		Consigliere del presidente per quanto riguarda la sicurezza. Consigliere del presidente per quanto riguarda la repressione e le violenze perpetrate contro la popolazione civile dai servizi di sicurezza.	23.8.2011
44.	Brigadier-General Muhammed (محمد) Zamrini (زمريني)		Capo dipartimento dell'intelligence militare siriana a Homs. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile a Homs.	23.8.2011
45.	Lieutenant-General Munir (منير) (alias Mounir, Mouneer, Monir, Moneer, Muneer) Adanov (أذنوف) (alias Adnuf, Adanof)	Nato nel 1951	Vicecapo di Stato maggiore, operazioni ed esercitazioni dell'esercito siriano. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile in Siria.	23.8.2011

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
46.	Brigadier-General Ghassan (غسان) Khalil (خليل) (alias Khaleel)		Capo del dipartimento informazioni della direzione generale dell'intelligence. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile in Siria.	23.8.2011
47.	Mohammed (محمد) (alias Mohammad, Muhammad, Mohamed) Jabir (جابر) (alias Jaber)	Luogo di nascita: Latakia	Milizia Shabiha. Collaboratore di Maher Al-Assad in ordine alla milizia shabiha. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile e nel coordinamento dei gruppi della milizia shabiha.	23.8.2011
48.	Samir (سمير) Hassan (حسن)		Socio d'affari di Maher Al-Assad. Risulta sostenere economicamente il regime siriano.	23.8.2011
49.	Fares (فارس) Chehabi (شهابي) (alias Fares Shihabi; Fares Chihabi)	Figlio di Ahmad Chehabi; Data di nascita: 7 maggio 1972	Presidente della camera di commercio e dell'industria di Aleppo. Vicepresidente della Holding Cham. Fornisce sostegno economico al regime siriano.	2.9.2011
50.	Tarif (طريف) Akhras (الأخريس أخرس) (alias Al Akhras)	Data di nascita: 2 giugno 1951; Luogo di nascita: Homs, Siria; passaporto siriano n. 0000092405	Imprenditore di spicco che trae vantaggio dal regime e che lo sostiene. Fondatore del gruppo Akhras (materie prime, commercio, lavorazione e logistica) ed ex presidente della Camera di commercio di Homs. Stretti rapporti d'affari con la famiglia del presidente Al-Assad. Membro del Consiglio direttivo della Federazione delle camere di commercio siriane. Ha messo a disposizione edifici industriali e residenziali per campi di detenzione improvvisati e fornito sostegno logistico al regime (autobus e veicoli per il trasporto di carri armati).	2.9.2011
51.	Issam (عصام) Anboubā (أنبوبة)	Presidente della Anboubā for Agricultural Industries Co.; nato nel: 1952; Luogo di nascita: Homs, Siria	Fornisce sostegno finanziario all'apparato repressivo e ai gruppi paramilitari che esercitano la violenza contro la popolazione civile in Siria. Fornisce proprietà (locali, magazzini) per centri di detenzione improvvisati. Rapporti finanziari con alti ufficiali siriani.	2.9.2011
52.	Mazen (مازن) al-Tabba (الطباع)	Data di nascita: 1.1.1958; Luogo di nascita: Damasco; passaporto n. 004415063 (scadenza: 6 maggio 2015) (Siria)	Partner commerciale di Ihab Makhmour e Nizar al-Assad (soggetti a sanzioni il 23.8.2011); comproprietario, con Rami Makhmour, della società di cambio valuta al-diyar lil-Saraafa (alias Diar Electronic Services), che sostiene la politica della Central Bank of Syria.	23.3.2012
53.	Adib (أديب) Mayaleh (مياللة)	nato nel: 1955; Luogo di nascita: Daraa	Adib Mayaleh è responsabile per la fornitura di sostegno economico e finanziario al regime siriano attraverso la sua carica di governatore della Central Bank of Syria.	15.5.2012
54.	Major General Jumah (جمعة) Al-Ahmad (الأحمد) (alias Al-Ahmed)		Comandante delle Forze Speciali. Responsabile dell'uso della violenza contro i manifestanti in tutta la Siria.	14.11.2011
55.	Colonel Lu'ai (لؤي) al-Ali (علي)		Capo dell'Intelligence militare siriana, dipartimento di Dera'a. Responsabile delle violenze perpetrate contro i manifestanti a Dera'a.	14.11.2011
56.	Lt. General Ali (علي) Abdallah (عبدالله) Ayyub (أيوب)		Vicecapo di Stato maggiore (Personale e manodopera). Responsabile dell'uso della violenza contro i manifestanti in tutta la Siria.	14.11.2011
57.	Lt. General Jasim (جاسم) al-Furayj (الفرج) (alias Jasseem, Jassim, Jasseem) al-Furayj (الفرج) (alias Al-Frej)		Capo di Stato maggiore. Responsabile dell'uso della violenza contro i manifestanti in tutta la Siria.	14.11.2011

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
58.	General Aous (أوس) (Aws) Aslan (أصلان)	nato nel: 1958	Capo di battaglione della Guardia Repubblicana. Persona vicina a Maher al-Assad e al presidente al-Assad. Partecipazione alla repressione violenta perpetrata contro la popolazione civile in tutto il territorio della Siria.	14.11.2011
59.	General Ghassan (غسان) Belal (بلال)		Generale che comanda l'ufficio riservato alla quarta divisione. Consigliere di Maher al-Assad e coordinatore delle operazioni di sicurezza. Responsabile della repressione violenta perpetrata contro la popolazione civile in tutto il territorio della Siria.	14.11.2011
60.	Abdullah (عبدالله) (alias Abdallah) Berri (بري)		Dirige le milizie della famiglia Berri. Responsabile delle milizie filogovernative coinvolte nella repressione violenta perpetrata contro la popolazione civile ad Aleppo.	14.11.2011
61.	George (جورج) Chaoui (شاوي)		Membro dell'esercito elettronico siriano. Partecipazione alla repressione violenta e istigazione alla violenza contro la popolazione civile in tutto il territorio della Siria.	14.11.2011
62.	Major General Zuhair (زهير) (alias Zouheir, Zuheir, Zouhair) Hamad (حمد)		Vicecapo della direzione delle informazioni generali. Responsabile dell'uso della violenza in tutta la Siria e di atti di intimidazione e di torture dei manifestanti.	14.11.2011
63.	Amar (عمار) (alias Ammar) Ismael (إسماعيل) (alias Ismail)	Nato il o intorno il 3 aprile 1973; Luogo di nascita: Damasco	Civile - Capo dell'esercito elettronico siriano (servizio di intelligence dell'esercito). Partecipazione alla repressione violenta e istigazione alla violenza contro la popolazione civile in tutto il territorio della Siria.	14.11.2011
64.	Mujahed (مجاهد) Ismail (إسماعيل) (alias Ismael)		Membro dell'esercito elettronico siriano. Partecipazione alla repressione violenta e istigazione alla violenza contro la popolazione civile in tutto il territorio della Siria.	14.11.2011
65.	Major General Nazih (نزيه)		Vicedirettore della direzione delle informazioni generali. Responsabile dell'uso della violenza in tutta la Siria e di atti di intimidazione e di torture dei manifestanti.	14.11.2011
66.	Kifah (كفاح) Moulhem (ملحم) (alias Moulhim, Mulhem, Mulhim)		Comandante di battaglione della quarta divisione. Responsabile della repressione violenta perpetrata contro la popolazione civile a Deir el-Zor.	14.11.2011
67.	Major General Wajih (وجيه) (alias Wajeeh) Mahmud (محمود)		Comandante della diciottesima divisione corazzata. Responsabile delle violenze perpetrate contro i manifestanti a Homs.	14.11.2011
68.	Bassam (بسام) Sabbagh (المصباح, صباغ) (alias Al Sabbagh)	Data di nascita: 24 agosto 1959; Luogo di nascita: Damasco; Indirizzo: Kasaa, via Anwar al At- tar, stabile al Midani, Damasco; passaporto siriano n. 004326765, emesso il 2 novembre 2008, valido fino al novembre 2014.	Consulente giuridico, finanziario e amministrativo degli affari di Rami Makhlof e di Khaldoun Makhlof. Socio di Bashar al-Assad nel finanziamento di un progetto immobiliare a Laodicea. Sostiene finanziariamente il regime	14.11.2011
69.	Lt. General Talal (طلال) Mustafa (مصطفى) Tlass (تلاس)		Vicecapo di Stato maggiore (Logistica e approvvigionamenti). Responsabile dell'uso della violenza contro i manifestanti in tutta la Siria.	14.11.2011
70.	Major General Fu'ad (فؤاد) Tawil (طويل)		Vicecapo della direzione delle informazioni dell'aeronautica militare della Siria. Responsabile dell'uso della violenza in tutta la Siria e di atti di intimidazione e di torture dei manifestanti.	14.11.2011

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
71.	Bushra (بشرا) Al-Assad (الأسد) (alias Bushra Shawkat)	Data di nascita: 24.10.1960	Sorella di Bashar Al-Assad e moglie di Asif Shawkat, Vice-capo di Stato maggiore (Sicurezza e riconoscimento). Date le strette relazioni personali e le intrinseche relazioni finanziarie con il presidente siriano Bashar Al Assad e con le figure chiave del regime siriano, trae vantaggio dal regime siriano ed è a esso associata.	23.3.2012
72.	Asma (أسما) Al-Assad (الأسد) (alias Asma Fawaz Al Akhras)	Data di nascita: 11.8.1975; Luogo di nascita: Londra, GB; passaporto n. 707512830 (scadenza: 22.9.2020); nome da nubile: Al Akhras	Moglie di Bashar Al-Assad. Date le strette relazioni personali e le intrinseche relazioni finanziarie con il presidente siriano Bashar Al Assad, trae vantaggio dal regime siriano ed è a esso associata.	23.3.2012
73.	Manal (منال) Al-Assad (الأسد) (alias Manal Al Ahmad)	Data di nascita: 2.2.1970; Luogo di nascita: Damasco; Numero di passaporto (siriano): n. 000000914; nome da nubile: Al Jadaan	Moglie di Maher Al-Assad, e in quanto tale trae vantaggio dal regime ed è a esso associata.	23.3.2012
74.	Anisa (أنيسة) (alias Anissa, Aneesa, Aneessa) Al-Assad (الأسد) (alias Anisah Al-Assad)	nata nel: 1934; nome da nubile: Makhlof	Madre del presidente Al-Assad. Date le strette relazioni personali e le intrinseche relazioni finanziarie con il presidente siriano Bashar Al Assad, trae vantaggio dal regime siriano ed è a esso associata.	23.3.2012
75.	Lt. General Fahid (فهد) (alias Fahd) Al-Jassim (الجاسم)		Capo di Stato maggiore. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
76.	Major General Ibrahim (إبراهيم) Al-Hassan (الحسن) (alias Al-Hasan)		Vicecapo di Stato maggiore. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
77.	Brigadier Khalil (خليل) (alias Khaleel) Zghraybih (زغريبيه), Zghraybeh, Zghraybe, Zghrayba, Zghraybah, Zaghraybeh, Zaghraybe, Zaghryba, Zaghrybah, Zeghrybeh, Zeghrybe, Zeghryba, Zeghrybah, Zughrybeh, Zughrybe, Zughryba, Zughrybah, Zighrybeh, Zighrybe, Zighryba, Zighrybah)		Quattordicesima divisione. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
78.	Brigadier Ali (علي) Barakat (بركات)		103 ^a brigata della divisione della guardia repubblicana. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
79.	Brigadier Talal (طلال) Makhluf (مخلوف) (alias Makhlouf)		103 ^a brigata della divisione della guardia repubblicana. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
80.	Brigadier Nazih (نزيه) (alias Nazeeh) Hassun (حسون) (alias Hassoun)		Intelligence dell'aeronautica militare siriana. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
81.	Captain Maan (معن) (alias Ma'an) Jdiid (جديد) (alias Jdid, Jedid, Jedeed, Jadeed, Jdeed)		Guardia presidenziale. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
82.	Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Al-Shaar (الشعار) (alias Al-Chaar, Al-Sha'ar, Al-Cha'ar)		Divisione della sicurezza politica. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
83.	Khald (خالد) (alias Khaled) Al-Taweel (الطويل) (alias Al-Tawil)		Divisione della sicurezza politica. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
84.	Ghiath (غياث) Fayad (فياض) (alias Fayyad)		Divisione della sicurezza politica. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
85.	Brigadier General Jawdat (جودت) Ibrahim (إبراهيم) Safi (صافي)	Comandante del 154° reggimento	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Damasco e nei dintorni, incluso Mo'adamiyeh, Douma, Abasiyeh, Duma.	23.1.2012
86.	Major General Muhammad (محمد) (alias Mohammad, Muhammad, Mohammed) Ali (علي) Durgham	Comandante della 4ª divisione	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Damasco e nei dintorni, incluso Mo'adamiyeh, Douma, Abasiyeh, Duma.	23.1.2012
87.	Major General Ramadan (رمضان) Mahmoud (محمود) Ramadan (رمضان)	Comandante del 35° reggimento delle forze speciali	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Baniyas e Deraa.	23.1.2012
88.	Brigadier General Ahmed (أحمد) (alias Ahmad) Yousef (يوسف) (alias Youssef) Jarad (جراد) (alias Jarrad)	Comandante della 132ª brigata	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Deraa, incluso l'uso di mitragliatrici e cannoni contraerei.	23.1.2012
89.	Major General Naim (نعيم) (alias Naaem, Naeem, Na'eem, Naaim, Na'im) Jasem (جاسم) Suleiman (سليمان)	Comandante della 3ª divisione	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Douma.	23.1.2012
90.	Brigadier General Jihad (جهاد) Mohamed (محمد) (alias Mohammad, Muhammad, Mohammed) Sultan (سلطان)	Comandante della 65ª brigata	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Douma.	23.1.2012

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
91.	Major General Fo'ad (فو'اد) (alias Fouad, Fu'ad) Hamoudeh (حمودة) (alias Hammoudeh, Hammoude, Hammoude, Hammouda, Hammoudah)	Comandante delle operazioni militari a Idlib	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Idlib all'inizio di settembre 2011.	23.1.2012
92.	Major General Bader (بدر) Aqel (عاقل)	Comandante delle forze speciali	Ha ordinato ai soldati di raccogliere i corpi e consegnarli alla mukhabarat; è altresì responsabile delle violenze a Bukamal.	23.1.2012
93.	Brigadier General Ghassan (غسان) Afif (عفيف) (alias Afeef)	Comandante del 45° reggimento	Comandante delle operazioni militari a Homs, Baniyas e Idlib.	23.1.2012
94.	Brigadier General Mohamed (محمد) (alias Mohammad, Muhammad, Mohammed) Maaruf (معروف) (alias Maarouf, Ma'ruf)	Comandante del 45° reggimento	Comandante delle operazioni militari a Homs. Ha ordinato di sparare contro i manifestanti a Homs.	23.1.2012
95.	Brigadier General Yousef (يوسف) Ismail (اسماعيل) (alias Ismael)	Comandante della 134ª brigata	Ha ordinato alle truppe di aprire il fuoco contro le abitazioni e le persone salite sui tetti durante lo svolgimento a Talbiseh dei funerali dei manifestanti uccisi il giorno precedente.	23.1.2012
96.	Brigadier General Jamal (جمال) Yunes (يونس) (alias Younes)	Comandante del 555° reggimento	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Mo'adamiyeh.	23.1.2012
97.	Brigadier General Mohsin (محسن) Makhlof (مخلوف)		Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Al-Herak.	23.1.2012
98.	Brigadier General Ali (علي) Dawwa		Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Al-Herak.	23.1.2012
99.	Brigadier General Mohamed (محمد) (alias Mohammad, Muhammad, Mohammed) Khaddor (خضور) (alias Khaddour, Khaddur, Khadour, Khudour)	Comandante della 106ª brigata della guardia presidenziale	Ha ordinato alle truppe di picchiare con i manganelli e arrestare i manifestanti. È responsabile della repressione di manifestanti pacifici a Douma.	23.1.2012
100.	Major General Suheil (سهييل) (alias Suhail) Salman (سلمان) Hassan (حسن)	Comandante della 5ª divisione	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti nel governatorato di Deraa.	23.1.2012
101.	Wafiq (وفيق) (alias Wafeeq) Nasser (ناصر)	Capo della sezione regionale di Suwayda (dipartimento dell'intelligence militare)	Come capo della sezione di Suwayda del dipartimento dell'intelligence militare, è responsabile della detenzione arbitraria e tortura di detenuti a Suwayda.	23.1.2012

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
102.	Ahmed (أحمد) (alias Ahmad) Dibe (ديب) (alias Dib, Deeb)	Capo della sezione regionale di Deraa (direzione della sicurezza generale)	Come capo della sezione regionale di Deraa della direzione della sicurezza generale, è responsabile della detenzione arbitraria e tortura di detenuti a Deraa.	23.1.2012
103.	Makhmoud (محمود) (alias Mahmoud) al-Khattib (الخطيب) (alias Al-Khatib, Al-Khateeb)	Capo della sezione investigativa (direzione della sicurezza politica)	Come capo della sezione investigativa della direzione della sicurezza politica, è responsabile della detenzione e tortura di detenuti.	23.1.2012
104.	Mohamed (محمد) (alias Mohammad, Muhammad, Mohammed) Heikmat (حكمت) (alias Hikmat, Hekmat) Ibrahim (إبراهيم)	Capo della sezione operativa (direzione della sicurezza politica)	Come capo della sezione operativa della direzione della sicurezza politica, è responsabile della detenzione e tortura di detenuti.	23.1.2012
105.	Nasser (ناصر) (alias Naser) Al-Ali (العلي) (alias Brigadier General Nasr al-Ali)	Capo della sezione regionale di Deraa (direzione della sicurezza politica)	Come capo della sezione regionale di Deraa della direzione della sicurezza politica, è responsabile della detenzione e tortura di detenuti. Responsabile del sito di Deraa dall'aprile 2012 (ex-Direttore della sezione de Homs) della Direzione della sicurezza politica.	23.1.2012
106.	Dr. Wael (وائل) Nader (نادر) Al-Halqi (الحلقي) (alias Al-Halki)	nato nel: 1964; Luogo di nascita: provincia di Deraa.	Primo ministro ed ex ministro della sanità. In quanto Primo ministro, è corresponsabile per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	27.2.2012
107.	Mohammad (محمد) (Mohamed, Muhammad, Mohammed) Ibrahim (إبراهيم) Al-Sha'ar (الشعر) (alias Al-Chaar, Al-Shaar) (alias Mohammad Ibrahim Al-Chaar)	nato nel: 1956; Luogo di nascita: Aleppo	Ministro dell'Interno. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	1.12.2011
108.	Dr. Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Al-Jleilati (الجليلاتي) (جليلاتي)	nato nel: 1945; Luogo di nascita: Damasco.	Ministro delle finanze. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	1.12.2011
109.	Imad (عماد) Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Deeb Khamis (خميس) (alias: Imad Mohammad Dib Khamees)	Data di nascita: 1 agosto 1961; Luogo di nascita: vicino a Damasco	Ministro dell'energia elettrica. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	23.3.2012
110.	Omar (عمر) Ibrahim (إبراهيم) Ghalawanji (ونجي غلا)	nato nel: 1954; Luogo di nascita: TartOus.	Vice Primo ministro con delega per i Servizi, Ministro degli enti locali. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	23.3.2012

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
111.	Joseph (جوزيف) Suwaid (alias Josef) (سويد) (alias Swaid) (alias Joseph Jergi Sweid, Joseph Jirgi Sweid)	nato nel: 1958; Luogo di nascita: Damasco.	Ministro di Stato. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	23.3.2012
112.	Eng Hussein (حسين) (alias Hussain) Mahmoud (محمود) Farzat (فرزات) (alias: Hussein Mahmud Farzat)	nato nel: 1957; Luogo di nascita: Hama	Ministro di Stato. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	23.3.2012
113.	Mansour (منصور) Fadlallah (فضل الله) Azzam (عزام) (alias: Mansur Fadi Allah Azzam)	nato nel: 1960; Luogo di nascita: provincia di Sweida	Ministro degli Affari presidenziali. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	27.2.2012
114.	Dr. Emad (عماد) Abdul-Ghani (عبد الغني) Sabouni (صابوني) (alias: Imad Abdul Ghani Al Sabuni)	nato nel: 1964; Luogo di nascita: Damasco.	Ministro delle telecomunicazioni e della tecnologia. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	27.2.2012
115.	General Ali (علي) Habib (حبيب) (alias Habeeb) Mahmoud (محمود)	nato nel: 1939; Luogo di nascita: TartOus.	Ex ministro della difesa. Associato al regime siriano e all'esercito siriano, e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	1.8.2011
116.	Tayseer (تيسير) Qala (قلا) Awwad (عواد)	nato nel: 1943; Luogo di nascita: Damasco.	Ex ministro della giustizia. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	23.9.2011
117.	Dr Adnan (عدنان) Hassan (حسن) Mahmoud (محمود)	nato nel: 1966; Luogo di nascita: TartOus.	Ex ministro dell'informazione. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	23.9.2011
118.	Dr. Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Nidal (نضال) Al-Shaar (الشعار) (alias Al-Chaar, Al-Sha'ar, Al-Cha'ar)	nato nel: 1956; Luogo di nascita: Aleppo	Ex ministro dell'economia e del commercio. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	1.12.2011
119.	Sufian (سفيان) Allaw (علاو)	nato nel: 1944; Luogo di nascita: al-Bukamal, Deir Ezzor.	Ex ministro del petrolio e delle risorse minerarie. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	27.2.2012
120.	Dr Adnan (عدنان) Slakho (سلاخو)	nato nel: 1955; Luogo di nascita: Damasco.	Ex ministro dell'industria. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	27.2.2012
121.	Dr. Saleh (صالح) Al-Rashed (الراشد)	nato nel: 1964; Luogo di nascita: provincia di Aleppo.	Ex ministro dell'istruzione. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	27.2.2012
122.	Dr. Fayssal (فيصل) (alias Faysal) Abbas (عباس)	nato nel: 1955; Luogo di nascita: provincia di Hama.	Ex ministro dei trasporti. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	27.2.2012

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
123.	Ghiath (غياث) Jeraatli (جرعثلي) (Jer'atli, Jir'atli, Jiraatli)	nato nel: 1950; Luogo di nascita: Salamiya	Ex ministro di Stato. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	23.3.2012
124.	Yousef (يوسف) Suleiman (سليمان) Al- Ahmad (الأحمد) (alias Al- Ahmed)	nato nel: 1956; Luogo di nascita: Hasaka	Ex ministro di Stato. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	23.3.2012
125.	Hassan (حسن, حسان) al-Sari (الساري)	nato nel: 1953; Luogo di nascita: Hama	Ex ministro di Stato. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	23.3.2012
126.	Bouthaina (بثينة) Shaaban (شعبان) (alias Buthaina Shaaban)	nata nel: 1953; Luogo di nascita: Homs, Siria	Consigliere politico e per i media del presidente dal luglio 2008, in quanto tale associata alla repressione violenta contro la popolazione.	26.6.2012
127.	Brigadier General Sha'afiq (شافيقي) (alias Shafiq, Shafik) Masa (ماسا) (alias Massa)		Direttore della sezione 215 (Damasco) dei Servizi d'informazione dell'esercito. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione. Partecipa alla repressione contro i civili.	24.7.2012
128.	Brigadier General Burhan (برهان) Qadour (قدور) (alias Qaddour, Qaddur)		Direttore della sezione 291 (Damasco) dei Servizi d'informazione dell'esercito. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
129.	Brigadier General Salah (صلاح) Hamad (حمد)		Vicedirettore della sezione 291 dei Servizi d'informazione dell'esercito. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
130.	Brigadier General Muhammad (محمد) (or: Mohammed) Khallouf (خلوف) (alias Abou Ezzat)		Direttore della sezione 235, detta "Palestina" (Damasco), dei Servizi d'informazione dell'esercito, che è al centro del dispositivo di repressione dell'esercito. Partecipa direttamente alla repressione contro gli oppositori. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
131.	Major General Riad (رياض) (alias Riyad) al-Ahmed (الأحمد) (alias Al-Ahmad)		Direttore della sezione di Latakia dei Servizi d'informazione dell'esercito. Responsabile della tortura e dell'omicidio di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
132.	Brigadier General Abdul- Salam (السلام) عبد, عبدالسلام Fajr Mahmoud (محمود)		Direttore della sezione di Bab Tuma (Damasco) dei Servizi d'informazione dell'esercito. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
133.	Brigadier General Jawdat (جودت) al-Ahmed (الأحمد) (alias Al-Ahmad)		Direttore della sezione di Homs dei Servizi d'informazione dell'aviazione. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
134.	Colonel Qusay (قصي) Mihoub (ميهوب)		Direttore della sezione di Deraa (inviato da Damasco a Deraa all'inizio delle manifestazioni in tale città) dei Servizi d'informazione dell'aviazione. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
135.	Colonel Suhail (سهييل) (alias Suheil) Al- Abdullah (العبداالله) (alias Al- Abdallah)		Direttore della sezione di Latakia dei Servizi d'informazione dell'aviazione. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
136.	Brigadier General Khudr (خضر) Khudr (خضر)		Direttore della sezione di Latakia dei Servizi d'informazione generali. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
137.	Brigadier General Ibrahim (إبراهيم) Ma'ala (معلي) (alias Maala, Maale)		Direttore della sezione 285 (Damasco) dei Servizi d'informazione generali (ha sostituito il Gen. brig. Hussam Fendi alla fine del 2011). Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
138.	Brigadier General Firas (فراس) Al-Hamed (الحامد) (alias Al-Hamid)		Direttore della sezione 318 (Homs) del Servizio informazioni generali. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
139.	Brigadier General Hussam (حسام) (alias Husam, Housam, Houssam) Luqa (لوقا) (alias Louqa, Louca, Louka, Luka)		Direttore della sezione di Homs dall'aprile 2012 (succeduto al Gen. Brig. Nasr al-Ali) della Direzione della sicurezza politica. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
140.	Brigadier General Taha (طه) Taha (طه)		Responsabile del sito della sezione di Latakia della Direzione della sicurezza politica. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
141.	Bassel (باسل) (alias Basel) Bilal (بلال)		Ufficiale di polizia presso la prigione centrale di Idlib; ha partecipato direttamente ad atti di tortura nei confronti di oppositori detenuti nella prigione centrale di Idlib.	24.7.2012
142.	Ahmad (أحمد) (alias Ahmed) Kafan (كفان)		Ufficiale di polizia presso la prigione centrale di Idlib; ha partecipato direttamente ad atti di tortura nei confronti di oppositori detenuti nella prigione centrale di Idlib.	24.7.2012
143.	Bassam (بسام) al-Misri (المصري)		Ufficiale di polizia presso la prigione centrale di Idlib; ha partecipato direttamente ad atti di tortura nei confronti di oppositori detenuti nella prigione centrale di Idlib.	24.7.2012
144.	Ahmed (أحمد) (alias Ahmad) al-Jarroucheh (الجاروشة) (alias Al-Jarousha, Al-Jarousheh, Al-Jaroucha, Al-Jarouchah, Al-Jaroucheh)	nato nel: 1957	Direttore della sezione esterna delle informazioni generali (sezione 279). A questo titolo, è responsabile del dispositivo delle informazioni generali presso le ambasciate siriane. Partecipa direttamente alla repressione attuata dalle autorità siriane contro gli oppositori ed è incaricato in particolare della repressione dell'opposizione siriana all'estero.	24.7.2012
145.	Michel (ميشيل) Kassouha (كاسوحة) (alias Kasouha) (alias Ahmed Salem; alias Ahmed Salem Hassan)	Data di nascita: 1 febbraio 1948	Membro dei servizi di sicurezza siriani dall'inizio degli anni 1970, è coinvolto nella lotta contro gli oppositori in Francia e in Germania. Da marzo 2006 è responsabile delle relazioni della sezione 273 delle informazioni generali siriane. Dirigente storico, è vicino al direttore delle informazioni generali Ali Mamlouk, uno dei principali dirigenti della sicurezza del regime, soggetto a misure restrittive dell'UE dal 9 maggio 2011. Sostiene direttamente la repressione condotta dal regime contro gli oppositori ed è incaricato in particolare della repressione dell'opposizione siriana all'estero.	24.7.2012

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
146.	General Ghassan (جودت) Jaoudat (غسان) Ismail (إسماعيل) (alias Ismael)	nato nel: 1960; Luogo di origine: Derikich, regione di Tarotus.	Responsabile della sezione delle missioni del Servizio informazioni dell'aviazione, che gestisce, in cooperazione con la sezione delle operazioni speciali, le truppe scelte del Servizio informazioni dell'aviazione, che svolgono un ruolo importante nella repressione condotta dal regime. A questo titolo Ghassan Jaoudat Ismail fa parte dei responsabili militari che mettono in pratica direttamente la repressione condotta dal regime contro gli oppositori.	24.7.2012
147.	General Amer (عمر) al-Achi (العشي) (alias Amis al Ashi; alias Ammar Aachi; alias Amer Ashi)		Diplomato alla scuola di guerra di Aleppo, Capo della sezione informazioni del Servizio informazioni dell'aviazione (dal 2012), vicino a Daoud Rajah, ministro della difesa siriano. Per le funzioni svolte presso il Servizio informazioni dell'aviazione, Amer al-Achi è implicato nella repressione dell'opposizione siriana.	24.7.2012
148.	General Mohammed (محمد) (alias Muhammad, Mohamed, Mohammad) Ali (علي) Nasr (نصر) (or: Mohammed Ali Naser)	nato nel: 1960 circa.	Vicino a Maher al-Assad, fratello minore del presidente. Ha svolto la parte essenziale della sua carriera nella Guardia repubblicana. Nel 2010 è stato integrato nella sezione interna (o sezione 251) delle Informazioni generali, incaricata di lottare contro l'opposizione politica. Quale uno dei suoi principali responsabili, il Generale Mohammed Ali partecipa direttamente alla repressione contro gli oppositori.	24.7.2012
149.	General Issam (عصام) Hallaq (حلاق)		Capo di Stato maggiore dell'aviazione dal 2010. Comanda le operazioni aeree contro gli oppositori.	24.7.2012
150.	Ezzedine (عز الدين) Ismael (إسماعيل) (alias Ismail)	nato nel: metà degli anni 1940 (probabilmente 1947); Luogo di nascita: Bastir. Regione di Jableh	Generale in pensione e dirigente storico del Servizio informazioni dell'aviazione, di cui ha assunto il comando all'inizio degli anni 2000. È stato nominato consigliere politico e di sicurezza del Presidente nel 2006. Quale consigliere politico e di sicurezza del presidente siriano, Ezzedine Ismael è implicato nella politica repressiva condotta dal regime contro gli oppositori.	24.7.2012
151.	Samir (سمير) Joumaa (جمعة) (alias Jumaa, Jum'a, Joum'a) (alias Abou Sami)	nato nel: 1962 circa	Da circa 20 anni è il direttore di gabinetto di Muhammad Nasif Khayrbik, uno dei principali consiglieri di sicurezza di Bachar al-Assad (che occupa ufficialmente l'incarico di assistente del vicepresidente Faruq Al Shar). La sua vicinanza a Bachar al-Asad e Muhammad Nasif Khayrbik implica Samir Joumaa nella politica repressiva condotta dal regime contro gli oppositori.	24.7.2012
152.	Dr. Qadri (قذري) (alias Kadri) Jamil (جميل) (alias Jameel)		Vice Primo Ministro, responsabile dell'economia nonché ministro del commercio interno e della tutela dei consumatori. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
153.	Waleed (وليد) Al Mo'allem (alias Walid) Al Mo'allem (معلم) (alias Al Moallem, Muallem)		Vice Primo Ministro, ministro degli esteri e degli espatriati. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
154.	Major general Fahd (فهد) Jassem (جاسم) Al Freij (الفرج) (alias Al-Furayj)		Ministro della difesa e comandante militare. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
155.	Dr. Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Abdul-Sattar (عبد الساتر) (alias Abd al-Sattar) Al Sayed (السيد) (alias Al Sayyed)		Ministro dei beni religiosi. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
156.	Eng. Hala (هالة) Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Al Nasser (الناصر)		Ministro del turismo. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
157.	Eng. Bassam (بسام) Hanna (حنا)		Ministero delle risorse idriche. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
158.	Eng. Subhi (صبيح) Ahmad (أحمد) Al Abdallah (عبدالله) (alias Al-Abdullah)		Ministro dell'agricoltura e della riforma agraria. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
159.	Dr. Mohammad (محمد) (alias Muhammad, Mohamed, Mohammed) Yahiya (يحيى) (alias Yehya, Yahya, Yihya, Yihia, Yahia) Moalla (معلا) (alias Mu'la, Ma'la, Muala, Maala, Mala)		Ministro dell'istruzione superiore. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
160.	Dott. Hazwan Al Wez (alias Al Wazz)		Ministro dell'istruzione. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
161.	Dr. Mohamad (محمد) (alias Muhammad, Mohamed, Mohammed, Mohammad) Zafer (ظافر) (alias Dhafer) Mohabak (محبك) (alias Mohabbak, Muhabak, Muhabbak)		Ministro dell'economia e del commercio estero. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
162.	Dr. Mahmoud (محمود) Ibraheem (إبراهيم) (alias. Ibrahim) Sa'iid (سعيد) (alias Said, Sa'eed, Saeed)		Ministro dei Trasporti. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
163.	Dr. Safwan (صفوان) Al Assaf (العساف)		Ministro dell'edilizia abitativa e dello sviluppo urbano. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
164.	Eng. Yasser (ياسر) (alias Yaser) Al Siba'ii (السباعي) (alias Al-Sibai, Al-Siba'i, Al Sibaei)		Ministro dei Lavori pubblici. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
165.	Eng Sa'iid (سعيد) (alias Sa'id, Sa'eed, Saeed) Ma'thi (معثي) (alias Mu'zi, Mu'dhi, Ma'dhi, Ma'zi, Maazi) Hneidi (هندي)		Ministro del petrolio e delle risorse minerarie. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
166.	Dr. Lubana (لبانة) (alias Lubanah) Mushaweh (مشوح) (alias Mshaweh, Mshawweh, Mushawweh)	Nata nel 1955; Luogo di nascita Damasco	Ministero della Cultura. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
167.	Dr. Jassem (جاسم) (alias Jasem) Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Zakaria (زكريا)	Nato nel 1968	Ministro del lavoro e degli affari sociali. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
168.	Omran (عمران) Ahed (الزعيبي) (alias Al Zoubi, Al Zo'bi, Al Zou'bi)	Nato il 27 settembre 1959; Luogo di nascita Damasco	Ministro dell'informazione. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
169.	Dr. Adnan (عدنان) Abdo (عبدو) (alias Abdou) Al Sikhny (السخني) (alias Al-Sikhni, Al-Sekhny, Al-Sekhni)		Ministro dell'industria. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
170.	Najm (نجم) (alias Nejm) Hamad (حمد) Al Ahmad (الأحمد) (alias Al-Ahmed)		Ministro della giustizia. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
171.	Dr. Abdul- Salam (عبد السلام) (النسيف) Al Nayef (عبد)		Ministro della Sanità. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
172.	Dr. Ali (علي) Heidar (حيدر) (alias Haidar, Heydar, Haydar)		Ministro aggiunto per la riconciliazione nazionale. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
173.	Dr. Nazeera (نظيرة) (alias Nazira, Nadheera, Nadhira) Farah (فرح) Sarkees (سركيس) (alias Sarkis)		Ministro aggiunto per l'ambiente. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
174.	Mohammed (محمد) Turki (تركي) Al Sayed (السيد)		Ministro aggiunto. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
175.	Najm-eddin (نجم الدين) (alias Nejm-eddin, Nejm-eddeen, Najm-eddeen, Nejm-addin, Nejm-addeen, Najm-addeen, Najm-addin) Khreit (خریط) (alias Khrait)		Ministro aggiunto. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
176.	Abdullah (اللهبند) (alias Abdallah) Khaleel (خليل) (alias Khalil) Hussein (حسين) (alias Hussain)		Ministro aggiunto. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
177.	Jamal (جمال) Sha'ban (شعبان) (alias Shaaban) Shaheen (شاهين)		Ministro aggiunto. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
178.	Sulieman (سليمان) Maarouf (معروف) (alias Suleiman Maarouf, Sulayman Ma'ruf, Sleiman Maarouf; Sulaiman Maarouf)	Passaporto: in possesso di un passaporto del Regno Unito.	Uomo d'affari vicino alla famiglia del presidente Al-Assad. Detiene azioni nell'emittente televisiva Addounia TV, inserita nell'elenco. Collaboratore di Muhammad Nasif Khayrbik, oggetto di designazione. Sostiene il regime siriano.	16.10.2012
179.	Razan (رزان) Othman (عثمان)	Moglie di Rami Makhoul, figlia di Waleed (alias Walid) Othman.; Data di nascita: 31 gennaio 1977; Luogo di nascita: governatorato di Latakia; ID nr.: 06090034007	In stretti rapporti personali e finanziari con Rami Makhoul, cugino del presidente Bashar Al-Assad e principale finanziatore del regime, oggetto di designazione. In quanto tale, è associata al regime siriano e ne trae vantaggio.	16.10.2012»

Rettifica della decisione di esecuzione 2013/185/PESC del Consiglio, del 22 aprile 2013, che attua la decisione 2012/739/PESC relativa a misure restrittive nei confronti della Siria

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 111 del 23 aprile 2013)

A pagina 78, allegato I, il punto A «Persone», va letto come segue:

«A. Persone

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1.	Bashar (بشار) Al-Assad (الأسد)	Data di nascita: 11 settembre 1965; Luogo di nascita: Damasco; passaporto diplomatico n. D1903	Presidente della Repubblica; organizzatore e responsabile della repressione contro i manifestanti.	23.5.2011
2.	Maher (ماهر) (alias Mahir) Al-Assad (الأسد)	Data di nascita: 8 dicembre 1967; passaporto diplomatico n. 4138	Comandante della quarta divisione corazzata dell'esercito, membro del comando centrale del Baath, uomo di punta della guardia repubblicana; fratello del presidente Bashar Al-Assad; principale responsabile della repressione dei manifestanti.	9.5.2011
3.	Ali (علي) Mamluk (مملوك) (alias Mamlouk)	Data di nascita: 19 febbraio 1946; Luogo di nascita: Damasco; passaporto diplomatico n. 983	Capo dei servizi d'informazione generali siriani (GID); coinvolto nella repressione dei manifestanti.	9.5.2011
4.	Atej (عاطف) (alias Atef, Atif) Najib (نجيب) (alias Najeeb)		Ex capo della direzione della sicurezza politica a Deraa; cugino del presidente Bashar Al-Assad; coinvolto nella repressione dei manifestanti.	9.5.2011
5.	Hafiz (حافظ) Makhluuf (مخلوف) (alias Hafez Makhlouf)	Data di nascita: 2 aprile 1971; Luogo di nascita: Damasco; passaporto diplomatico n. 2246	Colonnello a capo di un'unità presso i servizi d'informazione generali (General Intelligence Directorate Damascus Branch); cugino del presidente Bashar Al-Assad; persona vicina a Mahir al-Assad; coinvolto nella repressione dei manifestanti.	9.5.2011
6.	Muhammad (محمد) Dib (ديب) Zaytun (زيتون) (alias Mohammed Dib Zeitoun)	Data di nascita: 20 maggio 1951; Luogo di nascita: Damasco; passaporto diplomatico n. D000001300	Capo della direzione della sicurezza politica; coinvolto nella repressione dei manifestanti.	9.5.2011
7.	Amjad (أمجد) Al-Abbas (عباس)		Capo della sicurezza politica a Banyas, coinvolto nella repressione dei manifestanti a Baida.	9.5.2011
8.	Rami (رامي) Makhluuf (مخلوف)	Data di nascita: 10 luglio 1969; Luogo di nascita: Damasco; passaporto n. 454224	Uomo d'affari siriano; cugino del Presidente Bashar Al-Assad; controlla il fondo d'investimento Al Mahreq, Bena Properties, Cham Holding Syriatel, Souruh Company e a questo titolo finanzia e sostiene il regime.	9.5.2011
9.	Abd Al-Fatah (عبد الفتاح) Qudsiyah (قدسية)	nato nel: 1953; Luogo di nascita: Hama; passaporto diplomatico n. D0005788	Capo dell'intelligence militare siriana (SMI); coinvolto nella repressione della popolazione civile.	9.5.2011
10.	Jamil (جميل) (alias Jameel) Hassan (حسن)		Capo dell'intelligence dell'aeronautica militare siriana; coinvolto nella repressione della popolazione civile.	9.5.2011
11.	Rustum (رستم) Ghazali (غزالي)	Data di nascita: 3 maggio 1953; Luogo di nascita: Deraa; passaporto diplomatico n. D000000887	Capo della sezione dell'intelligence militare siriana della zona rurale di Damasco; coinvolto nella repressione della popolazione civile.	9.5.2011
12.	Fawwaz (فواز) Al-Assad (الأسد)	Data di nascita: 18 giugno 1962; Luogo di nascita: Kerdala; passaporto n. 88238	Coinvolto nella repressione della popolazione civile in quanto membro della milizia Shabiha.	9.5.2011

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
13.	Munzir (منذر) Al-Assad (الأسد)	Data di nascita: 1 marzo 1961; Luogo di nascita: Latakia; passaporti n. 86449 e n. 842781	Coinvolto nella repressione della popolazione civile in quanto membro della milizia Shabiha.	9.5.2011
14.	Asif (أصف) Shawkat (شوكت)	Data di nascita: 15 gennaio 1950; Luogo di nascita: Al-Madehle, Tartous	Vicecapo di stato maggiore per la sicurezza e il riconoscimento; coinvolto nella repressione della popolazione civile.	23.5.2011
15.	Hisham (هشام) Ikhtiyar (الإختيار, إختيار, إختيار, إختيار) (alias Al Ikhtiyar, Bikhtiyar, Bikhtyar, Bekhtyar, Bikhtiar, Bekhtyar)	nato nel: 20 luglio 1941; Luogo di nascita: Damasco	Capo dell'Ufficio per la sicurezza nazionale siriana; coinvolto nella repressione della popolazione civile. È stata segnalata la sua morte a causa dei bombardamenti del 18 luglio 2012	23.5.2011
16.	Faruq (فاروق) (alias Farouq, Farouk) Al Shar' (الشرع) (alias Al Char', Al Shara', Al Shara)	Data di nascita: 10 dicembre 1938	Vicepresidente della Siria; coinvolto nella repressione della popolazione civile.	23.5.2011
17.	Muhammad (محمد) (alias Mohamad) Nasif (ناصريف) (alias Naseef, Nassif, Nasseef, Nasief) Khayrbik (بخير, بكخير) (alias Khier Bek)	Data di nascita: 10 aprile 1937 (o 20 maggio 1937); Luogo di nascita: Hama; passaporto diplomatico n. 0002250 passaporto n. 000129200	Vicepresidente aggiunto della Siria incaricato della sicurezza nazionale; coinvolto nella repressione della popolazione civile.	23.5.2011
18.	Mohamed (محمد) Hamcho (حمشو)	Data di nascita: 20 maggio 1966; passaporto n. 002954347	Uomo d'affari siriano e agente locale di varie società straniere; collaboratore di Maher al-Assad, di cui gestisce parte degli interessi finanziari ed economici; in quanto tale, fonte di finanziamenti per il regime.	23.5.2011
19.	Iyad (أياد) (alias Eyad) Makhlof (مخلف)	Data di nascita: 21 gennaio 1973; Luogo di nascita: Damasco; passaporto n. N001820740	Fratello di Rami Makhlof e agente del GID, coinvolto nella repressione della popolazione civile.	23.5.2011
20.	Bassam (باسم) Al Hassan (الحسن) (alias Al Hasan)		Consigliere presidenziale per gli affari strategici; coinvolto nella repressione della popolazione civile.	23.5.2011
21.	Dawud Rajiha		Capo di Stato maggiore dell'esercito responsabile dell'impegno militare nella repressione di pacifici manifestanti. Morto nel bombardamento del 18 luglio 2012	23.5.2011
22.	Ihab (إيهاب) (alias Ehab, Iehab) Makhlof (مخلف)	Data di nascita: 21 gennaio 1973; Luogo di nascita: Damasco; passaporto n. N002848852	Presidente di Syriatel, che versa il 50% dei suoi utili al governo siriano attraverso il suo contratto di licenza a tale titolo.	23.5.2011
23.	Zoulhima (ذوالهامة) (alias. Zu al-Himma) Chaliche (شاليش) (alias. Shalish, Shaleesh) (alias Dhu al-Himma Shalish)	nato nel: 1951 o 1946 o 1956; Luogo di nascita: Kerdaha.	Capo della protezione presidenziale; coinvolto nella repressione dei manifestanti; cugino di primo grado del presidente Bachar Al-Assad.	23.6.2011
24.	Riyad (رياض) Chaliche (شاليش) (alias Shalish, Shaleesh) (alias Riyad Shalish)		Direttore del Military Housing Establishment; fonte di finanziamenti per il regime; cugino di primo grado del presidente Bachar Al-Assad.	23.6.2011

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
25.	Brigadier Commander Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Ali (علي) Jafari (جعفري) (alias Jaafari, Ja'fari, Aziz; alias Jafari, Ali; alias Jafari, Mohammad Ali; alias Ja'fari, Mohammad Ali; alias Jafari-Naja-fabadi, Mohammad Ali)	Data di nascita: 1 settembre 1957; Luogo di nascita: Yazd, Iran.	Comandante generale del Corpo delle Guardie rivoluzionarie iraniane, coinvolto nella fornitura di attrezzature e sostegno per aiutare la repressione delle proteste in Siria da parte del regime siriano.	23.6.2011
26.	Major General Qasem (قاسم) Soleimani (سليمانى) (alias Qasim Soleimany)		Comandante del Corpo delle Guardie rivoluzionarie iraniane (IRGC) - Qods. Coinvolto nella fornitura di attrezzature e sostegno per aiutare la repressione delle proteste in Siria da parte del regime siriano.	23.6.2011
27.	Hossein Taeb (alias Taeb, Hassan; alias Taeb, Hosein; alias Taeb, Hossein; alias Taeb, Hussayn; alias Hojjatoleslam Hossein Ta'eb)	nato nel: 1963; Luogo di nascita: Tehran, Iran.	Vicecomandante per i servizi di informazione del Corpo delle Guardie rivoluzionarie iraniane, coinvolto nella fornitura di attrezzature e sostegno per aiutare la repressione delle proteste in Siria da parte del regime siriano.	23.6.2011
28.	Khalid (خالد) (alias Khaled) Qaddur (قدور) (alias Qadour, Qaddour)		Socio d'affari di Maher Al-Assad. fonte di finanziamenti per il regime.	23.6.2011
29.	Ra'if (رئيف) Al-Quwatly (القواتلى) (alias Ri'af Al-Quwatli, alias Raef Al-Kouatly)		Socio d'affari di Maher Al-Assad e responsabile della gestione di alcuni suoi interessi commerciali; fonte di finanziamenti per il regime.	23.6.2011
30.	Mohammad (محمد) (alias Muhammad, Mohamed, Mohammed) Mufleh (مفلح) (alias Muflih)		Capo dell'intelligence militare siriana della città di Hama, coinvolto nella repressione dei manifestanti.	1.8.2011
31.	Major General Tawfiq (توفيق) (alias Tawfik) Younes (يونس) (alias Yunes)		Capo del dipartimento della sicurezza interna della direzione generale dell'intelligence; coinvolto nella repressione della popolazione civile.	1.8.2011
32.	Mr Mohammed (محمد) Makhlof (مخلوف) (alias Abu Rami)	Data di nascita: 19.10.1932; Luogo di nascita: Latakia, Siria.	Stretto collaboratore e zio materno di Bashar, socio di Mahir al-Assad, e padre di Rami, Ihab e Iyad Makhlof.	1.8.2011
33.	Ayman (أيمن) Jabir (جابر) (alias Jaber)	Luogo di nascita: Latakia	Collaboratore di Mahir al-Assad nella milizia Shabiha. Direttamente coinvolto nella repressione e negli atti violenti contro la popolazione civile e nel coordinamento dei gruppi della milizia Shabiha.	1.8.2011
34.	Hayel (هايل) Al-Assad (الأسد)		Vice di Maher Al-Assad, capo dell'unità di polizia militare della quarta divisione dell'esercito, coinvolta nella repressione.	23.8.2011

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
35.	Ali (علي) Al-Salim (السلیم) (alias Al-Saleem)		Direttore dell'ufficio acquisizioni del ministero della difesa siriano, punto d'ingresso per tutti gli acquisti d'armi dell'esercito siriano.	23.8.2011
36.	Nizar Al-Assad (نزار الأسد)	Cugino di Bashar Al-Assad; direttore della società "Nizar Oilfield Supplies"	Vicino agli alti funzionari del governo. Finanziamento della milizia Shabiha nella regione di Latakia.	23.8.2011
37.	Brigadier-General Rafiq (رفیق) (alias Rafeeq) Shahadah (شهادة) (alias Shahada, Shahade, Shahadeh, Chahada, Chahade, Chahadeh, Chahada)		Capo dell'intelligence militare siriana dipartimento 293 (affari interni) a Damasco. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile a Damasco. Consigliere del presidente Bashar Al-Assad nelle questioni strategiche e di intelligence militare.	23.8.2011
38.	Brigadier-General Jamea (جامع) (alias Jami Jami, Jame', Jami')		Capo dipartimento dell'intelligence militare siriana a Dayr az-Zor. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile a Dayr az-Zor e Alboukamal.	23.8.2011
39.	Hassan Bin-Ali Al-Turkmani	nato nel: 1935; Luogo di nascita: Aleppo	Viceministro aggiunto, ex ministro della difesa, inviato speciale del presidente Bashar Al-Assad. È stata segnalata la sua morte a causa dei bombardamenti del 18 luglio 2012.	23.8.2011
40.	Muhammad (محمد) (alias Mohammad, Muhammad, Mohammed) Said (سعيد) (alias Sa'id, Sa'eed, Saeed) Bukhaytan (بخيتان)		Segretario regionale aggiunto del partito socialista arabo Baath dal 2005; direttore della sicurezza nazionale del partito Baath a livello regionale 2000-2005. Ex governatore di Hama (1998-2000). Stretto collaboratore del presidente Bashar Al-Assad e di Maher Al-Assad. Alto responsabile del regime nella repressione della popolazione civile.	23.8.2011
41.	Ali (علي) Douba (دوبا)		Responsabile del massacro di Hama nel 1980, è stato richiamato a Damasco come consigliere speciale del presidente Bashar Al-Assad.	23.8.2011
42.	Brigadier-General Nawful (نوفل) (alias Nawfal, Nofal) Al-Husayn (الحسين) (alias Al-Hussain, Al-Hussein)		Capo dipartimento dell'intelligence militare siriana a Idlib. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile nella provincia di Idlib.	23.8.2011
43.	Brigadier Husam (حسام) Sukkar (سكرك)		Consigliere del presidente per quanto riguarda la sicurezza. Consigliere del presidente per quanto riguarda la repressione e le violenze perpetrate contro la popolazione civile dai servizi di sicurezza.	23.8.2011
44.	Brigadier-General Muhammed (محمد) Zamrini (زمريني)		Capo dipartimento dell'intelligence militare siriana a Homs. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile a Homs.	23.8.2011
45.	Lieutenant-General Munir (منير) (alias Mounir, Mouneer, Monir, Moneer, Muneer) Adanov (ادنوف) (alias Adnuf, Adanof)	Nato nel 1951	Vicecapo di Stato maggiore, operazioni ed esercitazioni dell'esercito siriano. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile in Siria.	23.8.2011

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
46.	Brigadier-General Ghassan (غسان) Khalil (خليل) (alias Khaleel)		Capo del dipartimento informazioni della direzione generale dell'intelligence. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile in Siria.	23.8.2011
47.	Mohammed (محمد) (alias Mohammad, Muhammad, Mohamed) Jabir (جابر) (alias Jaber)	Luogo di nascita: Latakia	Milizia Shabiha. Collaboratore di Maher Al-Assad in ordine alla milizia shabiha. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile e nel coordinamento dei gruppi della milizia shabiha.	23.8.2011
48.	Samir (سمير) Hassan (حسن)		Socio d'affari di Maher Al-Assad. Risulta sostenere economicamente il regime siriano.	23.8.2011
49.	Fares (فارس) Chehabi (شهابي) (alias Fares Shihabi; Fares Chihabi)	Figlio di Ahmad Chehabi; Data di nascita: 7 maggio 1972	Presidente della camera di commercio e dell'industria di Aleppo. Vicepresidente della Holding Cham. Fornisce sostegno economico al regime siriano.	2.9.2011
50.	Tarif (طريف) Akhras (الأخرس أخرس) (alias Al Akhras)	Data di nascita: 2 giugno 1951; Luogo di nascita: Homs, Siria; passaporto siriano n. 0000092405	Imprenditore di spicco che trae vantaggio dal regime e che lo sostiene. Fondatore del gruppo Akhras (materie prime, commercio, lavorazione e logistica) ed ex presidente della Camera di commercio di Homs. Stretti rapporti d'affari con la famiglia del presidente Al-Assad. Membro del Consiglio direttivo della Federazione delle camere di commercio siriane. Ha messo a disposizione edifici industriali e residenziali per campi di detenzione improvvisati e fornito sostegno logistico al regime (autobus e veicoli per il trasporto di carri armati).	2.9.2011
51.	Issam (إسماعيل) Anboubia (أنبوبة)	Presidente della Anboubia for Agricultural Industries Co.; nato nel: 1952; Luogo di nascita: Homs, Siria	Fornisce sostegno finanziario all'apparato repressivo e ai gruppi paramilitari che esercitano la violenza contro la popolazione civile in Siria. Fornisce proprietà (locali, magazzini) per centri di detenzione improvvisati. Rapporti finanziari con alti ufficiali siriani.	2.9.2011
52.	Mazen (مازن) al-Tabba (الطباع)	Data di nascita: 1.1.1958; Luogo di nascita: Damasco; passaporto n. 004415063 (scadenza: 6 maggio 2015) (Siria)	Partner commerciale di Ihab Makhmour e Nizar al-Assad (soggetti a sanzioni il 23.8.2011); comproprietario, con Rami Makhmour, della società di cambio valuta al-diyar lil-Saraafa (alias Diar Electronic Services), che sostiene la politica della Central Bank of Syria.	23.3.2012
53.	Adib (أديب) Mayaleh (ميالعة)	nato nel: 1955; Luogo di nascita: Daraa	Adib Mayaleh è responsabile per la fornitura di sostegno economico e finanziario al regime siriano attraverso la sua carica di governatore della Central Bank of Syria.	15.5.2012
54.	Major General Jumah (جمعة) Al-Ahmad (الأحمد) (alias Al-Ahmed)		Comandante delle Forze Speciali. Responsabile dell'uso della violenza contro i manifestanti in tutta la Siria.	14.11.2011
55.	Colonel Lu'ai (لؤي) al-Ali (العلي)		Capo dell'Intelligence militare siriana, dipartimento di Dera'a. Responsabile delle violenze perpetrate contro i manifestanti a Dera'a.	14.11.2011
56.	Lt. General Ali (علي) Abdallah (عبدالله) Ayyub (أيوب)		Vicecapo di Stato maggiore (Personale e manodopera). Responsabile dell'uso della violenza contro i manifestanti in tutta la Siria.	14.11.2011
57.	Lt. General Jasim (جاسم) (alias Jasem, Jassim, Jassem) al-Furayj (الفرج) (alias Al-Frej)		Capo di Stato maggiore. Responsabile dell'uso della violenza contro i manifestanti in tutta la Siria.	14.11.2011

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
58.	General Aous (أوس) (Aws) Aslan (أصلان)	nato nel: 1958	Capo di battaglione della Guardia Repubblicana. Persona vicina a Maher al-Assad e al presidente al-Assad. Partecipazione alla repressione violenta perpetrata contro la popolazione civile in tutto il territorio della Siria.	14.11.2011
59.	General Ghassan (غسان) Belal (بلال)		Generale che comanda l'ufficio riservato alla quarta divisione. Consigliere di Maher al-Assad e coordinatore delle operazioni di sicurezza. Responsabile della repressione violenta perpetrata contro la popolazione civile in tutto il territorio della Siria.	14.11.2011
60.	Abdullah (عبدالله) (alias Abdallah) Berri (بري)		Dirige le milizie della famiglia Berri. Responsabile delle milizie filogovernative coinvolte nella repressione violenta perpetrata contro la popolazione civile ad Aleppo.	14.11.2011
61.	George (جورج) Chaoui (شاوي)		Membro dell'esercito elettronico siriano. Partecipazione alla repressione violenta e istigazione alla violenza contro la popolazione civile in tutto il territorio della Siria.	14.11.2011
62.	Major General Zuhair (زهير) (alias Zouheir, Zuheir, Zouhair) Hamad (حمد)		Vicecapo della direzione delle informazioni generali. Responsabile dell'uso della violenza in tutta la Siria e di atti di intimidazione e di torture dei manifestanti.	14.11.2011
63.	Amar (عمار) (alias Ammar) Ismael (إسماعيل) (alias Ismail)	Nato il o intorno il 3 aprile 1973; Luogo di nascita: Damasco	Civile - Capo dell'esercito elettronico siriano (servizio di intelligence dell'esercito). Partecipazione alla repressione violenta e istigazione alla violenza contro la popolazione civile in tutto il territorio della Siria.	14.11.2011
64.	Mujahed (مجاهد) Ismail (إسماعيل) (alias Ismael)		Membro dell'esercito elettronico siriano. Partecipazione alla repressione violenta e istigazione alla violenza contro la popolazione civile in tutto il territorio della Siria.	14.11.2011
65.	Major General Nazih (نزيه)		Vicedirettore della direzione delle informazioni generali. Responsabile dell'uso della violenza in tutta la Siria e di atti di intimidazione e di torture dei manifestanti.	14.11.2011
66.	Kifah (كفاح) Moulhem (ملحم) (alias Moulhim, Mulhem, Mulhim)		Comandante di battaglione della quarta divisione. Responsabile della repressione violenta perpetrata contro la popolazione civile a Deir el-Zor.	14.11.2011
67.	Major General Wajih (وجيه) (alias Wajeeh) Mahmud (محمود)		Comandante della diciottesima divisione corazzata. Responsabile delle violenze perpetrate contro i manifestanti a Homs.	14.11.2011
68.	Bassam (بسام) Sabbagh (الصباغ, صباغ) (alias Al Sabbagh)	Data di nascita: 24 agosto 1959; Luogo di nascita: Damasco; Indirizzo: Kasaa, via Anwar al At- tar, stabile al Midani, Damasco; passaporto siriano n. 004326765, emesso il 2 novembre 2008, valido fino al novembre 2014.	Consulente giuridico, finanziario e amministrativo degli affari di Rami Makhlof e di Khaldoun Makhlof. Socio di Bashar al-Assad nel finanziamento di un progetto immobiliare a Laodicea. Sostiene finanziariamente il regime	14.11.2011
69.	Lt. General Talal (طلال) Mustafa (مصطفى) Tlass (تلاس)		Vicecapo di Stato maggiore (Logistica e approvvigionamenti). Responsabile dell'uso della violenza contro i manifestanti in tutta la Siria.	14.11.2011
70.	Major General Fu'ad (فؤاد) Tawil (طويل)		Vicecapo della direzione delle informazioni dell'aeronautica militare della Siria. Responsabile dell'uso della violenza in tutta la Siria e di atti di intimidazione e di torture dei manifestanti.	14.11.2011

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
71.	Bushra (بشرا) Al-Assad (الأسد) (alias Bushra Shawkat)	Data di nascita: 24.10.1960	Sorella di Bashar Al-Assad e moglie di Asif Shawkat, Vice- capo di Stato maggiore (Sicurezza e riconoscimento). Date le strette relazioni personali e le intrinseche relazioni finanziarie con il presidente siriano Bashar Al Assad e con le figure chiave del regime siriano, trae vantaggio dal regime siriano ed è a esso associata.	23.3.2012
72.	Asma (أسما) Al-Assad (الأسد) (alias Asma Fawaz Al Akhras)	Data di nascita: 11.8.1975; Luogo di nascita: Londra, GB; passaporto n. 707512830 (scadenza: 22.9.2020); nome da nubile: Al Akhras	Moglie di Bashar Al-Assad. Date le strette relazioni personali e le intrinseche relazioni finanziarie con il presidente siriano Bashar Al Assad, trae vantaggio dal regime siriano ed è a esso associata.	23.3.2012
73.	Manal (منال) Al-Assad (الأسد) (alias Manal Al Ahmad)	Data di nascita: 2.2.1970; Luogo di nascita: Damasco; Numero di passaporto (siriano): n. 000000914; nome da nubile: Al Jadaan	Moglie di Maher Al-Assad, e in quanto tale trae vantaggio dal regime ed è a esso associata.	23.3.2012
74.	Anisa (أنيسة) (alias Anissa, Aneesa, Aneesa) Al-Assad (الأسد) (alias Anisah Al-Assad)	nata nel: 1934; nome da nubile: Makhlof	Madre del presidente Al-Assad. Date le strette relazioni personali e le intrinseche relazioni finanziarie con il presidente siriano Bashar Al Assad, trae vantaggio dal regime siriano ed è a esso associata.	23.3.2012
75.	Lt. General Fahid (فهد) (alias Fahd) Al-Jassim (الجاسم)		Capo di Stato maggiore. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
76.	Major General Ibrahim (إبراهيم) Al-Hassan (الحسن) (alias Al-Hasan)		Vicecapo di Stato maggiore. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
77.	Brigadier Khalil (خليل) (alias Khaleel) Zghraybih (زغريبيه), Zghraybeh, Zghraybe, Zghrayba, Zghraybah, Zaghraybeh, Zaghraybe, Zaghryba, Zaghrybah, Zeghrybeh, Zeghrybe, Zeghryba, Zeghrybah, Zughrybeh, Zughrybe, Zughryba, Zughrybah, Zighrybeh, Zighrybe, Zighryba, Zighrybah)		Quattordicesima divisione. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
78.	Brigadier Ali (علي) Barakat (بركات)		103 ^a brigata della divisione della guardia repubblicana. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
79.	Brigadier Talal (طلال) Makhlof (مخلوف) (alias Makhlof)		103 ^a brigata della divisione della guardia repubblicana. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
80.	Brigadier Nazih (نزيه) (alias Nazeeh) Hassun (حسون) (alias Hassoun)		Intelligence dell'aeronautica militare siriana. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
81.	Captain Maan (معن) (alias Ma'an) Jdiid (جديد) (alias Jdid, Jedid, Jeeded, Jadeded, Jdeed)		Guardia presidenziale. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
82.	Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Al-Shaar (الشعار) (alias Al- Chaar, Al-Sha'ar, Al-Cha'ar)		Divisione della sicurezza politica. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
83.	Khald (خالد) (alias Khaled) Al-Taweel (الطويل) (alias Al- Tawil)		Divisione della sicurezza politica. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
84.	Ghiath (غيث) Fayad (فياض) (alias Fayyad)		Divisione della sicurezza politica. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
85.	Brigadier General Jawdat (جودت) Ibrahim (إبراهيم) Safi (صافي)	Comandante del 154° reggimento	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Damasco e nei dintorni, incluso Mo'adamiyeh, Douma, Abasiyeh, Duma.	23.1.2012
86.	Major General Muhammad (محمد) (alias Mohammad, Muhammad, Mohammed) Ali (علي) Durgham	Comandante della 4ª divisione	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Damasco e nei dintorni, incluso Mo'adamiyeh, Douma, Abasiyeh, Duma.	23.1.2012
87.	Major General Ramadan (رمضان) Mahmoud (محمود) Ramadan (رمضان)	Comandante del 35° reggimento delle forze speciali	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Baniyas e Deraa.	23.1.2012
88.	Brigadier General Ahmed (أحمد) (alias Ahmad) Yousef (يوسف) (alias Youssef) Jarad (جراد) (alias Jarrad)	Comandante della 132ª brigata	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Deraa, incluso l'uso di mitragliatrici e cannoni contraerei.	23.1.2012
89.	Major General Naim (نعيم) (alias Naeem, Naeem, Na'eem, Naaim, Na'im) Jasem (جاسم) Suleiman (سليمان)	Comandante della 3ª divisione	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Douma.	23.1.2012
90.	Brigadier General Jihad (جهاد) Mohamed (محمد) (alias Mohammad, Muhammad, Mohammed) Sultan (سلطان)	Comandante della 65ª brigata	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Douma.	23.1.2012

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
91.	Major General Fo'ad (فو'اد) (alias Fouad, Fu'ad) Hamoudeh (حمودة) (alias Hammoudeh, Hammoude, Hammouda, Hammoudah)	Comandante delle operazioni militari a Idlib	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Idlib all'inizio di settembre 2011.	23.1.2012
92.	Major General Bader (بدر) Aqel (عاقل)	Comandante delle forze speciali	Ha ordinato ai soldati di raccogliere i corpi e consegnarli alla mukhabarat; è altresì responsabile delle violenze a Bukamal.	23.1.2012
93.	Brigadier General Ghassan (غسان) Afif (عفيف) (alias Afeef)	Comandante del 45° reggimento	Comandante delle operazioni militari a Homs, Baniyas e Idlib.	23.1.2012
94.	Brigadier General Mohamed (محمد) (alias Mohammad, Muhammad, Mohammed) Maaruf (معروف) (alias Maarouf, Ma'ruf)	Comandante del 45° reggimento	Comandante delle operazioni militari a Homs. Ha ordinato di sparare contro i manifestanti a Homs.	23.1.2012
95.	Brigadier General Yousef (يوسف) Ismail (اسماعيل) (alias Ismael)	Comandante della 134ª brigata	Ha ordinato alle truppe di aprire il fuoco contro le abitazioni e le persone salite sui tetti durante lo svolgimento a Talbiseh dei funerali dei manifestanti uccisi il giorno precedente.	23.1.2012
96.	Brigadier General Jamal (جمال) Yunes (يونس) (alias Younes)	Comandante del 555° reggimento	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Mo'adamiyeh.	23.1.2012
97.	Brigadier General Mohsin (محسن) Makhlof (مخلوف)		Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Al-Herak.	23.1.2012
98.	Brigadier General Ali (علي) Dawwa		Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Al-Herak.	23.1.2012
99.	Brigadier General Mohamed (محمد) (alias Mohammad, Muhammad, Mohammed) Khaddor (خضور) (alias Khaddour, Khaddur, Khadour, Khudour)	Comandante della 106ª brigata della guardia presidenziale	Ha ordinato alle truppe di picchiare con i manganelli e arrestare i manifestanti. È responsabile della repressione di manifestanti pacifici a Douma.	23.1.2012
100.	Major General Suheil (سهييل) (alias Suhail) Salman (سلمان) Hassan (حسن)	Comandante della 5ª divisione	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti nel governatorato di Deraa.	23.1.2012
101.	Wafiq (وفيق) (alias Wafeeq) Nasser (ناصر)	Capo della sezione regionale di Suwayda (dipartimento dell'intelligence militare)	Come capo della sezione di Suwayda del dipartimento dell'intelligence militare, è responsabile della detenzione arbitraria e tortura di detenuti a Suwayda.	23.1.2012

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
102.	Ahmed (أحمد) (alias Ahmad) Dibe (ديب) (alias Dib, Deeb)	Capo della sezione regionale di Deraa (direzione della sicurezza generale)	Come capo della sezione regionale di Deraa della direzione della sicurezza generale, è responsabile della detenzione arbitraria e tortura di detenuti a Deraa.	23.1.2012
103.	Makhmoud (محمود) (alias Mahmoud) al-Khattib (الخطيب) (alias Al-Khatib, Al-Khateeb)	Capo della sezione investigativa (direzione della sicurezza politica)	Come capo della sezione investigativa della direzione della sicurezza politica, è responsabile della detenzione e tortura di detenuti.	23.1.2012
104.	Mohamed (محمد) (alias Mohammad, Muhammad, Mohammed) Heikmat (حكمت) (alias Hikmat, Hekmat) Ibrahim (إبراهيم)	Capo della sezione operativa (direzione della sicurezza politica)	Come capo della sezione operativa della direzione della sicurezza politica, è responsabile della detenzione e tortura di detenuti.	23.1.2012
105.	Nasser (ناصر) (alias Naser) Al-Ali (العلي) (alias Brigadier General Nasr al-Ali)	Capo della sezione regionale di Deraa (direzione della sicurezza politica)	Come capo della sezione regionale di Deraa della direzione della sicurezza politica, è responsabile della detenzione e tortura di detenuti. Responsabile del sito di Deraa dall'aprile 2012 (ex-Direttore della sezione de Homs) della Direzione della sicurezza politica.	23.1.2012
106.	Dr. Wael (وائل) Nader (نادر) Al-Halqi (الحلقي) (alias Al-Halki)	nato nel: 1964; Luogo di nascita: provincia di Deraa.	Primo ministro ed ex ministro della sanità. In quanto Primo ministro, è corresponsabile per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	27.2.2012
107.	Mohammad (محمد) (Mohamed, Muhammad, Mohammed) Ibrahim (إبراهيم) Al-Sha'ar (الشعر) (alias Al-Chaar, Al-Shaar) (alias Mohammad Ibrahim Al-Chaar)	nato nel: 1956; Luogo di nascita: Aleppo	Ministro dell'Interno. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	1.12.2011
108.	Dr. Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Al-Jleilati (الجليلاتي) (جليلاتي)	nato nel: 1945; Luogo di nascita: Damasco.	Ministro delle finanze. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	1.12.2011
109.	Imad (عماد) Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Deeb Khamis (خميس) (alias: Imad Mohammad Dib Khamees)	Data di nascita: 1 agosto 1961; Luogo di nascita: vicino a Damasco	Ministro dell'energia elettrica. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	23.3.2012
110.	Omar (عمر) Ibrahim (إبراهيم) Ghalawanji (ونجي غلا)	nato nel: 1954; Luogo di nascita: TartOus.	Vice Primo ministro con delega per i Servizi, Ministro degli enti locali. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	23.3.2012

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
111.	Joseph (جوزيف) Suwaid (alias Josef) (سويد) (alias Swaid) (alias Joseph Jergi Sweid, Joseph Jirgi Sweid)	nato nel: 1958; Luogo di nascita: Damasco.	Ministro di Stato. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	23.3.2012
112.	Eng Hussein (حسين) (alias Hussain) Mahmoud (محمود) Farzat (فرزات) (alias: Hussein Mahmud Farzat)	nato nel: 1957; Luogo di nascita: Hama	Ministro di Stato. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	23.3.2012
113.	Mansour (منصور) Fadlallah (فضل الله) Azzam (عزام) (alias: Mansur Fadh Allah Azzam)	nato nel: 1960; Luogo di nascita: provincia di Sweida	Ministro degli Affari presidenziali. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	27.2.2012
114.	Dr. Emad (عماد) Abdul-Ghani (عبد الغني) Sabouni (صابوني) (alias: Imad Abdul Ghani Al Sabuni)	nato nel: 1964; Luogo di nascita: Damasco.	Ministro delle telecomunicazioni e della tecnologia. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	27.2.2012
115.	General Ali (علي) Habib (حبيب) (alias Habeeb) Mahmoud (محمود)	nato nel: 1939; Luogo di nascita: TartOus.	Ex ministro della difesa. Associato al regime siriano e all'esercito siriano, e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	1.8.2011
116.	Tayseer (تيسير) Qala (قلا) Awwad (عواد)	nato nel: 1943; Luogo di nascita: Damasco.	Ex ministro della giustizia. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	23.9.2011
117.	Dr Adnan (عدنان) Hassan (حسن) Mahmoud (محمود)	nato nel: 1966; Luogo di nascita: TartOus.	Ex ministro dell'informazione. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	23.9.2011
118.	Dr. Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Nidal (نضال) Al-Shaar (الشعار) (alias Al-Chaar, Al-Sha'ar, Al-Cha'ar)	nato nel: 1956; Luogo di nascita: Aleppo	Ex ministro dell'economia e del commercio. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	1.12.2011
119.	Sufian (سفيان) Allaw (علاو)	nato nel: 1944; Luogo di nascita: al-Bukamal, Deir Ezzor.	Ex ministro del petrolio e delle risorse minerarie. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	27.2.2012
120.	Dr Adnan (عدنان) Slakho (سلاخو)	nato nel: 1955; Luogo di nascita: Damasco.	Ex ministro dell'industria. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	27.2.2012
121.	Dr. Saleh (صالح) Al-Rashed (الراشد)	nato nel: 1964; Luogo di nascita: provincia di Aleppo.	Ex ministro dell'istruzione. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	27.2.2012
122.	Dr. Fayssal (فيصل) (alias Faysal) Abbas (عباس)	nato nel: 1955; Luogo di nascita: provincia di Hama.	Ex ministro dei trasporti. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	27.2.2012

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
123.	Ghiath (غياث) Jeraatli (جرعاتلي) (Jer'atli, Jir'atli, Jiraatli)	nato nel: 1950; Luogo di nascita: Salamiya	Ex ministro di Stato. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	23.3.2012
124.	Yousef (يوسف) Suleiman (سليمان) Al- Ahmad (الأحمد) (alias Al- Ahmed)	nato nel: 1956; Luogo di nascita: Hasaka	Ex ministro di Stato. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	23.3.2012
125.	Hassan (حسن, حسان) al-Sari (الساري)	nato nel: 1953; Luogo di nascita: Hama	Ex ministro di Stato. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	23.3.2012
126.	Bouthaina (بثينة) Shaaban (شعبان) (alias Buthaina Shaaban)	nata nel: 1953; Luogo di nascita: Homs, Siria	Consigliere politico e per i media del presidente dal luglio 2008, in quanto tale associata alla repressione violenta contro la popolazione.	26.6.2012
127.	Brigadier General Sha'afiq (شافيقي) (alias Shafiq, Shafik) Masa (ماسا) (alias Massa)		Direttore della sezione 215 (Damasco) dei Servizi d'informazione dell'esercito. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione. Partecipa alla repressione contro i civili.	24.7.2012
128.	Brigadier General Burhan (برهان) Qaddour (قذور) (alias Qaddour, Qaddur)		Direttore della sezione 291 (Damasco) dei Servizi d'informazione dell'esercito. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
129.	Brigadier General Salah (صلاح) Hamad (حمد)		Vicedirettore della sezione 291 dei Servizi d'informazione dell'esercito. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
130.	Brigadier General Muhammad (محمد) (or: Mohammed) Khallouf (خلوف) (alias Abou Ezzat)		Direttore della sezione 235, detta "Palestina" (Damasco), dei Servizi d'informazione dell'esercito, che è al centro del dispositivo di repressione dell'esercito. Partecipa direttamente alla repressione contro gli oppositori. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
131.	Major General Riad (رياض) (alias Riyad) al-Ahmed (الأحمد) (alias Al-Ahmad)		Direttore della sezione di Latakia dei Servizi d'informazione dell'esercito. Responsabile della tortura e dell'omicidio di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
132.	Brigadier General Abdul- Salam (السلام) عبد السلام Fajr Mahmoud (محمود)		Direttore della sezione di Bab Tuma (Damasco) dei Servizi d'informazione dell'esercito. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
133.	Brigadier General Jawdat (جودت) al-Ahmed (الأحمد) (alias Al-Ahmad)		Direttore della sezione di Homs dei Servizi d'informazione dell'aviazione. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
134.	Colonel Qusay (قصي) Mihoub (ميهوب)		Direttore della sezione di Deraa (inviato da Damasco a Deraa all'inizio delle manifestazioni in tale città) dei Servizi d'informazione dell'aviazione. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
135.	Colonel Suhail (سهييل) (alias Suheil) Al- Abdullah (العبدالله) (alias Al- Abdallah)		Direttore della sezione di Latakia dei Servizi d'informazione dell'aviazione. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
136.	Brigadier General Khudr (خضر) Khudr (خضر)		Direttore della sezione di Latakia dei Servizi d'informazione generali. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
137.	Brigadier General Ibrahim (إبراهيم) Ma'ala (معلي) (alias Maala, Maale)		Direttore della sezione 285 (Damasco) dei Servizi d'informazione generali (ha sostituito il Gen. brig. Hussam Fendi alla fine del 2011). Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
138.	Brigadier General Firas (فiras) Al-Hamed (الحامد) (alias Al-Hamid)		Direttore della sezione 318 (Homs) del Servizio informazioni generali. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
139.	Brigadier General Hussam (حسام) (alias Husam, Housam, Houssam) Luqa (لوقا) (alias Louqa, Louca, Louka, Luka)		Direttore della sezione di Homs dall'aprile 2012 (succeduto al Gen. Brig. Nasr al-Ali) della Direzione della sicurezza politica. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
140.	Brigadier General Taha (طه) Taha (طه)		Responsabile del sito della sezione di Latakia della Direzione della sicurezza politica. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
141.	Bassel (باسل) (alias Basel) Bilal (بلال)		Ufficiale di polizia presso la prigione centrale di Idlib; ha partecipato direttamente ad atti di tortura nei confronti di oppositori detenuti nella prigione centrale di Idlib.	24.7.2012
142.	Ahmad (أحمد) (alias Ahmed) Kafan (كفان)		Ufficiale di polizia presso la prigione centrale di Idlib; ha partecipato direttamente ad atti di tortura nei confronti di oppositori detenuti nella prigione centrale di Idlib.	24.7.2012
143.	Bassam (بسام) al-Misri (المصري)		Ufficiale di polizia presso la prigione centrale di Idlib; ha partecipato direttamente ad atti di tortura nei confronti di oppositori detenuti nella prigione centrale di Idlib.	24.7.2012
144.	Ahmed (أحمد) (alias Ahmad) al-Jarroucheh (الجاروشة) (alias Al-Jarousha, Al-Jarousheh, Al-Jaroucha, Al-Jarouchah, Al-Jaroucheh)	nato nel: 1957	Direttore della sezione esterna delle informazioni generali (sezione 279). A questo titolo, è responsabile del dispositivo delle informazioni generali presso le ambasciate siriane. Partecipa direttamente alla repressione attuata dalle autorità siriane contro gli oppositori ed è incaricato in particolare della repressione dell'opposizione siriana all'estero.	24.7.2012
145.	Michel (ميشيل) Kassouha (كاسوحة) (alias Kasouha) (alias Ahmed Salem; alias Ahmed Salem Hassan)	Data di nascita: 1 febbraio 1948	Membro dei servizi di sicurezza siriani dall'inizio degli anni 1970, è coinvolto nella lotta contro gli oppositori in Francia e in Germania. Da marzo 2006 è responsabile delle relazioni della sezione 273 delle informazioni generali siriane. Dirigente storico, è vicino al direttore delle informazioni generali Ali Mamlouk, uno dei principali dirigenti della sicurezza del regime, soggetto a misure restrittive dell'UE dal 9 maggio 2011. Sostiene direttamente la repressione condotta dal regime contro gli oppositori ed è incaricato in particolare della repressione dell'opposizione siriana all'estero.	24.7.2012

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
146.	General Ghassan (جودت) Jaoudat (غسان) Ismail (إسماعيل) (alias Ismael)	nato nel: 1960; Luogo di origine: Derikich, regione di Tarotus.	Responsabile della sezione delle missioni del Servizio informazioni dell'aviazione, che gestisce, in cooperazione con la sezione delle operazioni speciali, le truppe scelte del Servizio informazioni dell'aviazione, che svolgono un ruolo importante nella repressione condotta dal regime. A questo titolo Ghassan Jaoudat Ismail fa parte dei responsabili militari che mettono in pratica direttamente la repressione condotta dal regime contro gli oppositori.	24.7.2012
147.	General Amer (عامر) al-Achi (العشي) (alias Amis al Ashi; alias Ammar Aachi; alias Amer Ashi)		Diplomato alla scuola di guerra di Aleppo, Capo della sezione informazioni del Servizio informazioni dell'aviazione (dal 2012), vicino a Daoud Rajah, ministro della difesa siriano. Per le funzioni svolte presso il Servizio informazioni dell'aviazione, Amer al-Achi è implicato nella repressione dell'opposizione siriana.	24.7.2012
148.	General Mohammed (محمد) (alias Muhammad, Mohamed, Mohammad) Ali (علي) Nasr (نصر) (or: Mohammed Ali Naser)	nato nel: 1960 circa.	Vicino a Maher al-Assad, fratello minore del presidente. Ha svolto la parte essenziale della sua carriera nella Guardia repubblicana. Nel 2010 è stato integrato nella sezione interna (o sezione 251) delle Informazioni generali, incaricata di lottare contro l'opposizione politica. Quale uno dei suoi principali responsabili, il Generale Mohammed Ali partecipa direttamente alla repressione contro gli oppositori.	24.7.2012
149.	General Issam (عصام) Hallaq (حلاق)		Capo di Stato maggiore dell'aviazione dal 2010. Comanda le operazioni aeree contro gli oppositori.	24.7.2012
150.	Ezzedine (عز الدين) Ismael (إسماعيل) (alias Ismail)	nato nel: metà degli anni 1940 (probabilmente 1947); Luogo di nascita: Bastir. Regione di Jableh	Generale in pensione e dirigente storico del Servizio informazioni dell'aviazione, di cui ha assunto il comando all'inizio degli anni 2000. È stato nominato consigliere politico e di sicurezza del Presidente nel 2006. Quale consigliere politico e di sicurezza del presidente siriano, Ezzedine Ismael è implicato nella politica repressiva condotta dal regime contro gli oppositori.	24.7.2012
151.	Samir (سمير) (alias Sameer) Joumaa (جمعة) (alias Jumaa, Jum'a, Joum'a) (alias Abou Sami)	nato nel: 1962 circa	Da circa 20 anni è il direttore di gabinetto di Muhammad Nasif Khayrbik, uno dei principali consiglieri di sicurezza di Bachar al-Assad (che occupa ufficialmente l'incarico di assistente del vicepresidente Faruq Al Shar'). La sua vicinanza a Bachar al-Asad e Muhammad Nasif Khayrbik implica Samir Joumaa nella politica repressiva condotta dal regime contro gli oppositori.	24.7.2012
152.	Dr. Qadri (قدري) (alias Kadri) Jamil (جميل) (alias Jameel)		Vice Primo Ministro, responsabile dell'economia nonché ministro del commercio interno e della tutela dei consumatori. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
153.	Waleed (وليد) (alias Walid) Al Mo'allem (معلم) (alias Al Moallem, Muallem)		Vice Primo Ministro, ministro degli esteri e degli espatriati. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
154.	Major general Fahd (فهد) Jassem (جاسم) Al Freij (الفرج) (alias Al-Furayj)		Ministro della difesa e comandante militare. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
155.	Dr. Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Abdul-Sattar (عبد الساتر) (alias Abd al-Sattar Al Sayed (السيد) (alias Al Sayyed)		Ministro dei beni religiosi. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
156.	Eng. Hala (هالة) Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Al Nasser (الناصر)		Ministro del turismo. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
157.	Eng. Bassam (بسام) Hanna (حنا)		Ministero delle risorse idriche. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
158.	Eng. Subhi (صبيح) Ahmad (أحمد) Al Abdallah (العبدالله) (alias Al-Abdullah)		Ministro dell'agricoltura e della riforma agraria. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
159.	Dr. Mohammad (محمد) (alias Muhammad, Mohamed, Mohammed) Yahiya (يحيى) (alias Yehya, Yahya, Yihya, Yihia, Yahia) Moalla (معلا) (alias Mu'la, Ma'la, Muala, Maala, Mala)		Ministro dell'istruzione superiore. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
160.	Dott. Hazwan Al Wez (alias Al Wazz)		Ministro dell'istruzione. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
161.	Dr. Mohamad (محمد) (alias Muhammad, Mohamed, Mohammed, Mohammad) Zafer (ظافر) (alias Dhafer) Mohabak (محبك) (alias Mohabbak, Muhabak, Muhabbak)		Ministro dell'economia e del commercio estero. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
162.	Dr. Mahmoud (محمود) Ibraheem (إبراهيم) (alias. Ibrahim) Sa'iid (سعيد) (alias Said, Sa'eed, Saeed)		Ministro dei Trasporti. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
163.	Dr. Safwan (صفوان) Al Assaf (العساف)		Ministro dell'edilizia abitativa e dello sviluppo urbano. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
164.	Eng. Yasser (ياسر) (alias Yaser) Al Siba'i (السباعي) (alias Al-Sibai, Al-Siba'i, Al Sibaei)		Ministro dei Lavori pubblici. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
165.	Eng Sa'iid (سعيد) (alias Sa'id, Sa'eed, Saeed) Ma'thi (معدي) (alias Mu'zi, Mu'dhi, Ma'dhi, Ma'zi, Maazi) Hneidi (هندي)		Ministro del petrolio e delle risorse minerarie. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
166.	Dr. Lubana (لبانة) (alias Lubanah) Mushaweh (مشوح) (alias Mshaweh, Mshaweh, Mushawweh)	Nata nel 1955; Luogo di nascita Damasco	Ministero della Cultura. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
167.	Dr. Jassem (جاسم) (alias Jasem) Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Zakaria (زكريا)	Nato nel 1968	Ministro del lavoro e degli affari sociali. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
168.	Omran (عمران) Ahed (الزعيبي) (alias Al Zoubi, Al Zo'bi, Al Zou'bi)	Nato il 27 settembre 1959; Luogo di nascita Damasco	Ministro dell'informazione. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
169.	Dr. Adnan (عدنان) Abdo (عبدو) (alias Abdou) Al Sikhny (السخني) (alias Al-Sikhni, Al-Sekhny, Al-Sekhni)		Ministro dell'industria. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
170.	Najm (نجم) (alias Nejm) Hamad (حمد) Al Ahmad (الأحمد) (alias Al-Ahmed)		Ministro della giustizia. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
171.	Dr. Abdul- Salam (عبد السلام) (النسيف) Al Nayef (عبد)		Ministro della Sanità. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
172.	Dr. Ali (علي) Heidar (حيضر) (alias Haidar, Heydar, Haydar)		Ministro aggiunto per la riconciliazione nazionale. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
173.	Dr. Nazeera (نظيرة) (alias Nazira, Nadheera, Nadhira) Farah (فرح) Sarkees (سر كيس) (alias Sarkis)		Ministro aggiunto per l'ambiente. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
174.	Mohammed (محمد) Turki (تركي) Al Sayed (السيد)		Ministro aggiunto. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
175.	Najm-eddin (نجم الدين) (alias Nejm-eddin, Nejm-eddeen, Najm-eddeen, Nejm-addin, Nejm-addeen, Najm-addeen, Najm-addin) Khreit (خريت) (alias Khrait)		Ministro aggiunto. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
176.	Abdullah (اللهيد) (alias Abdallah) Khaleel (خليل) (alias Khalil) Hussein (حسين) (alias Hussain)		Ministro aggiunto. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
177.	Jamal (جمال) Sha'ban (شعبان) (alias Shaaban) Shaheen (شاهين)		Ministro aggiunto. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
178.	Suliman (سليمان) Maarouf (معروف) (alias Suleiman Maarouf, Sulayman Ma'ruf, Sleiman Maarouf; Sulaiman Maarouf)	Passaporto: in possesso di un passaporto del Regno Unito.	Uomo d'affari vicino alla famiglia del presidente Al-Assad. Detiene azioni nell'emittente televisiva Addounia TV, inserita nell'elenco. Collaboratore di Muhammad Nasif Khayrbik, oggetto di designazione. Sostiene il regime siriano.	16.10.2012
179.	Razan (رزان) Othman (عثمان)	Moglie di Rami Makhlof, figlia di Waleed (alias Walid) Othman.; Data di nascita: 31 gennaio 1977; Luogo di nascita: governatorato di Latakia; ID nr.: 06090034007	In stretti rapporti personali e finanziari con Rami Makhlof, cugino del presidente Bashar Al-Assad e principale finanziatore del regime, oggetto di designazione. In quanto tale, è associata al regime siriano e ne trae vantaggio.	16.10.2012»

AVVISO AI LETTORI

Regolamento (UE) n. 216/2013 del Consiglio, del 7 marzo 2013, relativo alla pubblicazione elettronica della *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*

In conformità con il regolamento (UE) n. 216/2013 del Consiglio, del 7 marzo 2013, relativo alla pubblicazione elettronica della *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (GU L 69 del 13.3.2013, pag. 1), dal 1° luglio 2013 solo l'edizione elettronica della *Gazzetta ufficiale* sarà considerata autentica e produrrà effetti legali.

Laddove non sia possibile pubblicare l'edizione elettronica della *Gazzetta ufficiale* per circostanze impreviste o eccezionali, l'edizione cartacea sarà autentica e produrrà effetti legali in conformità con i termini e le condizioni stabiliti nell'articolo 3 del regolamento (UE) n. 216/2013.

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI 2013 (IVA esclusa, spese di spedizione ordinaria incluse)

Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	1 300 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, su carta + DVD annuale	22 lingue ufficiali dell'UE	1 420 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	910 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, DVD mensile (cumulativo)	22 lingue ufficiali dell'UE	100 EUR all'anno
Supplemento della Gazzetta ufficiale (serie S — Appalti pubblici), DVD, una edizione alla settimana	multilingue: 23 lingue ufficiali dell'UE	200 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie C — Concorsi	lingua/e del concorso	50 EUR all'anno

L'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, pubblicata nelle lingue ufficiali dell'Unione europea, è disponibile in 22 versioni linguistiche. Tale abbonamento comprende le serie L (Legislazione) e C (Comunicazioni e informazioni).

Ogni versione linguistica è oggetto di un abbonamento separato.

A norma del regolamento (CE) n. 920/2005 del Consiglio, pubblicato nella Gazzetta ufficiale L 156 del 18 giugno 2005, in base al quale le istituzioni dell'Unione europea sono temporaneamente non vincolate dall'obbligo di redigere tutti gli atti in lingua irlandese e di pubblicarli in tale lingua, le Gazzette ufficiali pubblicate in lingua irlandese vengono commercializzate separatamente.

L'abbonamento al Supplemento della Gazzetta ufficiale (serie S — Appalti pubblici) riunisce le 23 versioni linguistiche ufficiali in un unico DVD multilingue.

L'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* dà diritto a ricevere, su richiesta, i relativi allegati. Gli abbonati sono informati della pubblicazione degli allegati tramite un «Avviso al lettore» inserito nella Gazzetta stessa.

Vendita e abbonamenti

Gli abbonamenti ai diversi periodici a pagamento, come l'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, sono disponibili presso i nostri distributori commerciali. L'elenco dei distributori commerciali è pubblicato al seguente indirizzo:

http://publications.europa.eu/others/agents/index_it.htm

EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu>) offre un accesso diretto e gratuito al diritto dell'Unione europea. Il sito consente di consultare la *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* nonché i trattati, la legislazione, la giurisprudenza e gli atti preparatori.

Per ulteriori informazioni sull'Unione europea, consultare il sito: <http://europa.eu>

